

A scenic landscape featuring a river with white-water rapids in the foreground. The river flows through a lush green forest of various trees, including tall evergreens. In the background, there are rolling mountains under a clear blue sky. The overall scene is bright and vibrant, suggesting a natural, outdoor setting.

PESCA 2022

Norme per l'esercizio della pesca – Anno 2022

REGOLAMENTAZIONE DELLA PESCA

L'esercizio della pesca è disciplinato:

- dai Regi Decreti n. 1486 del 1914 e n. 1604 del 1931;
- dalla **Legge 28 luglio 2016, n. 154**, che all'art. 40 prevede sanzioni penali e amministrative per i comportamenti più gravi;
- dalla **Legge Regionale 28 aprile 1998, n. 19**, che detta norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne della Regione Veneto;
- dal **Regolamento Regionale 28 dicembre 2018, n. 6**;
- dalle **ulteriori restrizioni all'esercizio della pesca nelle acque in concessione**, previste dall'art. 30 comma 7 del regolamento regionale.

Il pescatore dilettante e sportivo è tenuto alla conoscenza e al rispetto delle normative vigenti.

In questo opuscolo sono state riassunte le principale norme per l'esercizio della pesca nelle acque della provincia di Vicenza.

PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA

La pesca sportiva e dilettantistica è l'attività esercitata nel tempo libero, senza scopo di lucro. Può essere esercitata, con i mezzi e con i limiti previsti dalla vigente disciplina.

PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA ALL'INTERNO DI PROPRIETÀ PRIVATE

L'esercizio della pesca sportiva a pagamento, nei laghetti e specchi d'acqua esistenti all'interno di proprietà private **non è soggetto** alle disposizioni relative al possesso della licenza di pesca e del tesserino regionale, nonché a quelle relative alle misure minime e ai periodi di divieto di pesca.

AUTORIZZAZIONE ALLA PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA

Per esercitare la pesca sportiva nelle acque interne della Regione Veneto, è necessario, essere muniti di licenza di pesca di tipo B, rilasciata dalla Provincia di residenza in conformità a quanto stabilito dalle leggi statali e nel rispetto delle norme sulla disciplina delle tasse sulle concessioni regionali. **Per i residenti in Veneto la licenza di pesca dilettantistico-sportiva (tipo B) è costituita dall'attestazione del versamento della tassa di concessione regionale di € 34,00**, in cui sono riportati i dati anagrafici del pescatore nonché la causale del versamento. Il versamento costituisce licenza di pesca in tutto il territorio nazionale e ha validità dalla data di effettuazione del versamento fino alle ore ventiquattro dello stesso giorno dell'anno successivo. In caso di controllo le ricevute di versamento delle tasse regionali devono essere esibite unitamente ad un valido documento di identità.

I versamenti potranno essere effettuati solo con sistemi di pagamento elettronici, come previsti dal sistema PagoPA.

**È operativo a tal fine il portale della Regione Veneto all'indirizzo <https://mypay.regione.veneto.it>.
Indicare come ente beneficiario "Regione del Veneto".**

Licenze di pesca per minori, anziani e invalidi

I minori di anni diciotto e gli adulti che hanno compiuto il settantesimo anno di età, nonché le persone riconosciute invalide ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92, residenti in Veneto, possono esercitare la pesca dilettantistico-sportiva senza aver provveduto al versamento della tassa di concessione regionale purché muniti di idoneo documento di riconoscimento da cui si possa ricavare l'età o che ne attesti la disabilità.

Licenze di pesca per pescatori stranieri

Per i pescatori stranieri residenti in Italia valgono le stesse norme previste per tutti i pescatori, ossia devono essere in possesso della licenza di pesca, rilasciata dalla Provincia di residenza. Se residenti nel Veneto devono seguire le stesse indicazioni sopra riportate per la licenza di pesca.

I pescatori stranieri residenti all'estero possono, invece, esercitare la pesca dilettantistico-sportiva se in possesso dell'attestazione di versamento della tassa di concessione per licenza di pesca di tipo D, pari a € 13,00 con validità di mesi tre, da esibire unitamente a un documento di identità.

Tesserino regionale

Nelle acque classificate salmonicole (**zona A**) è necessario essere muniti del tesserino regionale rilasciato dagli uffici territoriali della regione, avente validità annuale. Ciascun pescatore può essere in possesso di un solo tesserino regionale. Il tesserino regionale di pesca può essere ritirato presso le sedi territoriali della Regione Veneto, nei recapiti dei Concessionari o nei negozi di articoli da pesca. È esonerato dall'obbligo di essere in possesso del tesserino regionale il pescatore che, esercitando la pesca in acque in concessione, debba annotare le catture sul permesso del concessionario.

TIPI DI PESCA VIETATI

Costituisce reato stordire, uccidere e catturare la fauna ittica con materiali esplosivi di qualsiasi tipo, con la corrente elettrica o con il versamento in acqua di sostanze tossiche o anestetiche. È altresì un reato catturare i pesci provocando l'asciutta, anche parziale, dei corpi idrici.

È sempre vietato l'esercizio della pesca a strappo e con l'impiego di fonti luminose quando queste ultime siano adoperate per attirare i pesci.

Nelle acque di Zona A e di Zona B è vietata la pesca con le mani e la pesca subacquea.

È vietato esercitare la pesca nei corsi e bacini d'acqua in tutto o per la maggior parte della loro superficie ghiacciati o in via di prosciugamento sia naturale che artificiale.

ALTRI COMPORTAMENTI VIETATI

È vietato abbandonare pesci, parti di pesci, esche, pasture e loro contenitori, nonché qualsiasi altro materiale, in acqua e lungo le sponde dei corsi d'acqua e dei bacini lacustri.

Una volta raggiunto il massimo di 5 kg. di pesce o il numero massimo di salmonidi o anguillidi consentiti, il pescatore non può continuare ad esercitare la pesca.

È vietato l'uso di ecoscandagli, sonar e altri mezzi di ricerca elettronica e meccanica per l'individuazione delle specie ittiche.

Ogni pescatore non può occupare uno spazio complessivo superiore a 20 metri.

USO DEL GUADINO

L'uso del guadino, con diametro massimo o lato massimo di cm 110, o del raffio, è consentito esclusivamente quale attrezzo ausiliario per il recupero del pesce già catturato.

ZONE DI DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

È vietato l'esercizio della pesca dai ponti aperti al pubblico transito autoveicolare.

È vietato l'esercizio della pesca con qualsiasi attrezzo a una distanza inferiore a metri 10, sia a monte che a valle, da dighe propriamente dette, scale di risalita, graticci, chiuse e idrovore. La distanza da rispettare riguarda sia la posizione in cui si trova il pescatore, sia quella dell'esca o dell'attrezzo in atto di pesca.

È vietato l'esercizio della pesca con canne da pesca o bilancino ad una distanza inferiore a metri 30 dalle linee elettriche aeree.

RIPOPOLAMENTI

È vietata l'immissione nelle acque interne di qualsiasi specie ittica senza l'autorizzazione della Regione.

È fatto divieto di immettere specie alloctone nelle acque interne pubbliche e nelle acque private in comunicazione diretta con le acque pubbliche.

Le immissioni di salmonidi, timallidi e esocidi possono essere effettuate soltanto con materiale proveniente da allevamenti dichiarati indenni da setticemia e da necrosi ematopoietica virale.

USO DI ESCHE E PASTURE

È consentito usare per la pesca esche naturali e artificiali escluse le uova di pesce o loro imitazioni, il sangue e suoi derivati, le interiora di animali. È consentito l'uso di interiora di animali esclusivamente per la pesca di crostacei alloctoni con canne prive di ami.

Nelle acque di Zona A e Zona B è vietata la detenzione, il trasporto e l'uso come esca del pesce vivo e di ogni altro vertebrato, ad eccezione del pesce morto.

È vietata ogni forma di pasturazione con prodotti artificiali, col sangue e suoi derivati, con interiora di

animali ovvero con qualsiasi altra sostanza atta a stordire il pesce.

Nelle acque di Zona A è comunque vietata ogni forma di pasturazione ed è altresì vietata la pesca con larve di mosca carnaria o di altri ditteri, ad esclusione della larva di tipula (gatoss).

Nelle acque di Zona B è consentito l'uso come esca e come pasturazione della larva di mosca carnaria o di altri ditteri. Nelle acque della zona B in provincia di Vicenza il pescatore sportivo o dilettante può detenere e usare, per ogni giornata di pesca, non più di chilogrammi 0,5 di larve di mosca carnaria o di altri ditteri e non più di chilogrammi 2 di altra pastura asciutta, mentre per la pastura bagnata, pronta all'uso, vanno considerati valori doppi rispetto a quanto sopra stabilito.

È vietato l'uso delle boiles, delle tigernuts e del mais, o suoi derivati, come esche o pasture dal 15 maggio al 30 giugno. È sempre vietato l'uso come esca o pastura di semi e parti di tuberi e rizomi vitali appartenenti a specie vegetali alloctone.

Durante l'esercizio della pesca non è consentita la detenzione di esche naturali e artificiali i cui ne sia vietato l'impiego. In zona B, nell'utilizzo di esche artificiali di lunghezza superiore a cm 14 o utilizzando quale esca il pesce morto, con ami muniti di più dardi, è obbligatorio l'uso del cavetto terminale metallico o in fluorocarbon con diametro minimo di mm 0,5 e di lunghezza non inferiore a cm 20

DIVIETO DI PRELIEVO

È sempre vietato il prelievo di Trota marmorata e ibrido (marmorata X fario), Luccio, Barbo canino, Barbo comune, Scazzone, Lasca, Savetta, Pigo, Cheppia, Gobione, Spinarello, Ghiozzo padano, Panzarolo, Cobite comune, Cobite mascherato, Nono, Ghiozzetto di laguna, Ghiozzetto cenerino Storione cobice, Storione comune, Storione ladano, Lampreda padana, Lampreda marina, Gambero di fiume.

La cattura del Temolo (*Thymallus thymallus*) è vietata nelle acque in concessione ai Bacini Brenta, Astico Leogra e Pabat. Nelle altre acque è consentita la cattura di un esemplare al giorno.

LUNGHEZZE MINIME ED EPOCHE DI DIVIETO

Per motivi di protezione e tutela della fauna ittica il prelievo è vietato se di lunghezza inferiore o nei periodi riportati nella seguente tabella.

SPECIE	MISURA MINIMA IN CENTIMETRI	EPOCA DI DIVIETO
Trota di lago Trota fario Salmerino alpino	35 22 25	dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo
Temolo	30	dall'ultimo lunedì di settembre al 15 aprile
Persico reale	25	dal primo di aprile al 31 maggio
Tinca	30	dal 15 maggio al 30 giugno
Carpa	Min. 35 - Max. 70	dal 15 maggio al 30 giugno
Anguilla	40	dal primo gennaio al 31 marzo
Alborella Scardola		dal 15 maggio al 30 giugno
Sanguinerola		dal 15 maggio al 15 giugno
Cavedano	25	dal 15 maggio al 15 giugno

Le lunghezze vanno misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

I pesci catturati appartenenti a specie di cui ne sia vietato il prelievo, o in epoca del loro divieto o di lunghezza inferiore a quella consentita, devono essere immediatamente reimmessi in acqua, procedendo al taglio della lenza qualora la slamatura comporti dei pericoli per la sopravvivenza dell'esemplare catturato, fatta eccezione nei casi di utilizzo di esche artificiali.

CATTURE CONSENTITE

Il pescatore sportivo o dilettante non può trattenere giornalmente più di chilogrammi 5 complessivi di pesce di cui non più di chilogrammi 1 di esemplari appartenenti alle specie Alborella (*Alburnus alburnus alborella*), Sanguinerola (*Phoxinus phoxinus*) e Tinca (*Tinca tinca*), salvo il caso in cui i limiti di cui sopra vengano superati dall'ultimo esemplare catturato. Fermo restando il limite di chilogrammi 5 complessivi, il pescatore sportivo o dilettante può trattenere giornalmente fino ad un massimo di cinque esemplari tra anguillidi, salmonidi e timallidi, di cui non più di un esemplare di Temolo (*Thymallus thymallus*). Non concorrono alla formazione dei quantitativi tutti i gamberi alloctoni e le specie ittiche alloctone, per le quali sono consentite catture senza limite di numero o di peso, eccetto quelle immesse ai fini di pesca sportiva e dilettantistica (Trote iridee).

ATTENZIONE AREE INTERESSATE DA PFOS

È stato fatto divieto di consumo del pesce pescato nei seguenti comuni: Agugliaro (VI), Albaredo D'Adige (VR), Alonte (VI), Arcole (VR), Asigliano Veneto (VI), Bevilacqua (VR), Bonavigo (VR), Borgo Veneto (PD), Boschi Sant'Anna (VR), Brendola (VI), Casale di Scodosia (PD), Cologna Veneta (VR), Legnago (VR), Lonigo (VI), Lozzo Atestino (PD), Megliadino San Vitale (PD), Merlara (PD), Minerbe (VR), Montagnana (PD), Noventa Vicentina (VI), Orgiano (VI), Pojana Maggiore (VI), Pressana (VR), Roveredo di Guà (VR), Sarego (VI), Terrazzo (VR), Urbana (PD), Val Liona (VI), Veronella (VR) e Zimella (VR)

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Agli effetti dell'esercizio della pesca, le acque pubbliche della provincia di Vicenza sono suddivise nelle seguenti zone:

Zona A, o zona salmonicola, che comprende le acque situate nel territorio a nord della linea di demarcazione che si identifica con la linea ferroviaria Milano-Venezia dal confine con la provincia di Verona sino alla intersecazione con la linea ferroviaria Vicenza-Treviso; dal cavalcaferrovia di Corso Padova a Vicenza, si prosegue lungo Viale della Pace sino all'incrocio con la Strada di Cà Balbi e lungo questa sino all'abitato di Lerino, in comune di Torri di Quartesolo, al bivio con la strada provinciale "Camisana" e da qui, lungo la stessa, sino al confine con la provincia di Padova.

Zona B, o zona ciprinicola, che comprende tutte le restanti acque del territorio provinciale.

Rientra nella **zona A**, pur scorrendo a valle della linea di demarcazione di cui sopra, il fiume **Bacchiglione sino al ponte di Via dello Stadio** a Vicenza.

Rientrano nella **zona B**, pur scorrendo a monte della linea di demarcazione, le acque dei seguenti corsi d'acqua: **Torrente Onte**, dal ponte sito in località Valdimolino a valle, **Torrente Valdiezza** dal ponte sito in Via Tovazzi del comune di Monteviale a valle, **Roggia Dioma** dal ponte sito in Via Cà Nova in comune di Monteviale a valle, **l'intero corso del Fiume Retrone**.

Ai fini della pesca professionale, tutte le acque della zona B che scorrono in provincia di Vicenza sono considerate acque secondarie.

L'ESERCIZIO DELLA PESCA IN ZONA "A"

La pesca per l'anno 2022 è consentita da domenica 6 marzo a domenica 25 settembre

Documentazione necessaria

Oltre alla licenza (o all'attestazione del versamento della tassa regionale), nel periodo di apertura della pesca in zona A, è necessario essere in possesso del tesserino regionale, sul quale deve essere annotata l'uscita, con segno indelebile, barrando la relativa casella prima di iniziare a pescare. Deve essere barrata la casella relativa al numero delle catture subito dopo ogni cattura di salmonide, timallide o di anguille.

È esonerato dall'obbligo di essere in possesso del tesserino il pescatore che, esercitando la pesca in acque in concessione, debba annotare, con le medesime modalità, sul permesso del concessionario.

In caso di deposito delle catture annotate nel tesserino regionale, presso l'abitazione o presso l'auto, dovrà essere apposta una cerchiatura della crocetta relativa alla cattura depositata.

Periodi di divieto

Ferma restando la disciplina relativa alle epoche di divieto stabilite per le singole specie in tutte le acque della Regione, in zona A è previsto un periodo di divieto generale, intercorrente tra l'ultimo lunedì di settembre e il primo sabato di marzo, in cui è vietata ogni forma di pesca.

È possibile autorizzare l'esercizio della pesca anche nel periodo di chiusura in zona A, nelle zone appositamente individuate per lo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca. Fino alla fine del mese di ottobre in alcune delle zone No-Kill, la pesca ai salmonidi può essere consentita, senza trattenere alcun capo, qualora sia esercitata con le sole esche artificiali, munite di amo singolo privo di ardiglione o con ardiglione schiacciato.

In zona A la pesca non può essere esercitata in orario notturno, ossia da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima della levata del sole (in calce al presente libretto sono riportati gli orari di levata del sole e del tramonto). La pesca è vietata nella giornata del martedì. È facoltà del concessionario in alternativa individuare quale giornata di chiusura della pesca il venerdì nonché di disporre ulteriori giorni di chiusura. Nelle giornate di divieto che ricadono in festività nazionali è permessa la pesca. Si rimanda alle pagine dell'opuscolo dedicate alle regolamentazioni nei singoli Bacini di pesca.

Mezzi consentiti

Il pescatore dilettante-sportivo, munito di licenza di tipo B o di autorizzazione, ovvero il pescatore di professione munito di licenza di pesca di tipo A, può esercitare la pesca in zona A con i seguenti attrezzi e alle seguenti condizioni:

- a) **una sola canna**, con lenza munita di un solo amo con dardo singolo. È consentito l'uso di esche artificiali corredate di uno o più ami, anche con più dardi, purché facenti parte di un'unica esca;
- b) **moschera**, munita di un numero massimo di tre esche artificiali, attrezzate con galleggiante piombato o con buldo galleggiante;
- c) **camolera**, munita di un numero massimo di cinque camole, esclusivamente nei laghi e bacini artificiali.
- d) **coda di topo** con un massimo di tre mosche artificiali.

L'ESERCIZIO DELLA PESCA IN ZONA "B"

Mezzi consentiti

In zona B, il pescatore munito di licenza di tipo B, può esercitare la pesca con i seguenti mezzi:

- a) **Canna con o senza mulinello.** È consentito l'uso di un massimo di tre canne, con non più di tre ami per ciascuna canna. Non possono essere usati ami con due o più dardi fatta eccezione per la pesca con l'uso di esche artificiali.
- b) **massimo quattro canne** da pesca con lenza munita di un solo **amo con hair rig** per la pesca della carpa (carp-fishing);
- c) **massimo un bilancino**, il lato della rete non deve superare metri 1,50 e la maglia non deve essere inferiore a mm 20. L'attrezzo a rete bagnata non deve avere una sacca superiore a cm 40. L'attrezzo deve essere utilizzato esclusivamente da riva e non può essere abbinato né usato da opposte rive o da natante, né ad una distanza inferiore a metri 20 da ponti, scale di monta, cascate e graticci. La distanza tra due bilancini contigui deve essere superiore a metri 20. L'uso del bilancino in provincia di Vicenza è consentito solo sui fiumi: Bacchiglione, Ceresone, Liona: a valle del ponte Botti in comune di Sossano, e nel Canale Bisatto, a valle della confluenza con il LEB a Barbarano Vicentino.
Ne è vietato l'uso nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 giugno.
- d) **Tirlindana** con non più di tre esche.
- e) **coda di topo**, con un massimo di tre esche artificiali;
- f) **moschera** e **camolera** con non più di cinque ami.

Ferma restando la disciplina relativa alle epoche di divieto di prelievo previste per le singole specie, in zona "B" si può pescare tutto l'anno, senza limitazioni di giornate o di orario. In zona B non è

obbligatorio annotare l'uscita sul tesserino regionale ed è sempre previsto il limite di 5 Kg di pescato giornaliero e di **cinque capi tra salmonidi, timallidi e anguille**.

GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA SPORTIVA

Si definiscono gare di pesca le competizioni aventi carattere agonistico organizzate da associazioni affiliate o riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) o dagli enti di promozione sportiva e riservate ai rispettivi soci. Si definiscono manifestazioni di pesca le attività aventi finalità sportiva, ricreativa o di aggregazione sociale, anche a carattere competitivo, organizzate a livello locale da associazioni di pesca, enti o soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Le gare e manifestazioni di pesca sono soggette ad autorizzazione regionale. I soggetti interessati allo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca devono presentare istanza alla Struttura regionale competente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Per gare e manifestazioni che vengono svolte in acque in concessione le istanze devono essere presentate dai soggetti promotori, corredate dal parere favorevole del concessionario, ovvero, in alternativa, dal concessionario del corso d'acqua interessato dalla manifestazione o dalla gara.

La medesima Struttura regionale approva il calendario delle gare e manifestazioni di pesca per i dodici mesi successivi.

Per gare e manifestazioni di pesca in Zona A con immissione di salmonidi, nel tratto di corso d'acqua autorizzato, dovrà essere preventivamente immesso, a cura e spese dell'organizzatore, un quantitativo compreso tra chilogrammi 0,8 e chilogrammi 2 di salmonidi di lunghezza minima di cm 22 per ogni pescatore partecipante previsto nell'istanza. Il materiale ittico utilizzato per le immissioni è soggetto alla normativa nazionale e regionale in materia sanitaria.

In tale tratto vige il divieto di libera pesca dal momento della semina del materiale ittico, che è effettuabile anche il giorno precedente a quello della gara, fino ad un'ora dopo la fine della gara o manifestazione. Il tratto e il divieto devono essere segnalati da tabelle, posizionate a cura del soggetto autorizzato, e devono essere rimosse entro tre ore dal termine della gara o manifestazione.

È fatto obbligo di liberare immediatamente, provvedendo al taglio della lenza, eventuali altre specie ittiche diverse da quelle oggetto di semina o di lunghezza difforme da quella consentita.

Durante lo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca è consentita la deroga ai limiti di quantitativo e ai periodi di divieto relativi alle specie oggetto di immissione. Deve essere rispettata la lunghezza minima di cattura.

Durante lo svolgimento di **gare e manifestazioni di pesca in Zona B** è consentita la cattura di esemplari in deroga ai limiti di quantitativo, di lunghezza e di periodo di divieto. Il pesce pescato, fatta eccezione per le specie ittiche alloctone, deve essere mantenuto vivo e, al termine della manifestazione, deve essere reimmesso nell'ambiente acquatico dal quale è stato prelevato.

Il tratto di corso d'acqua autorizzato allo svolgimento della gara o manifestazione è precluso alla libera pesca, su entrambe le sponde, dalle ore 5.00 del giorno di svolgimento della gara o manifestazione fino a un'ora dopo il termine della stessa.

I concorrenti ammessi alle gare e manifestazioni di pesca, regolarmente autorizzate, devono essere muniti di licenza di pesca o del permesso temporaneo di pesca e possono partecipare alle medesime anche se privi del tesserino regionale o del permesso del concessionario.

Gli organizzatori sono responsabili dei danni provocati a terzi durante lo svolgimento della gara o raduno, nonché della pulizia del campo di gara.

CALENDARIO 2022 DELLE GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA SPORTIVA IN ZONA A

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESA
20/02/22	AICS VICENZA	60	Armedola - dalla segheria di Lanzè a valle in comune di Quinto	Trota iridea
27/02/22	Comitato gare Quinto Vic.no	25	Armedola - dalla segheria di Lanzè a valle in comune di Quinto	Trota iridea
13/03/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
13/03/22	FIPSAS VICENZA	150	Chiampo - dal ponte della stazione di Chiampo a valle	Trota fario
20/03/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
20/03/22	AICS VICENZA	25	Armedola - dalla segheria di Lanzè a valle in comune di Quinto	Trota iridea
20/03/22	ASI Comitato Provinciale	20	Armedola - dalla segheria di Lanzè a valle in comune di Quinto	Trota iridea
20/03/22	FIPSAS VICENZA	100	Astico da loc. Passante di Calvene al Ponte degli Alpini di Lugo	Trota fario
20/03/22	FIPSAS VICENZA	150	Chiampo - dal ponte della stazione di Chiampo a valle	Trota fario
27/03/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESSA
27/03/22	AICS VICENZA	60	Armedola - dalla segheria di Lanzè a valle in comune di Quinto	Trota iridea
27/03/22	FIPSAS VICENZA	150	Chiampo - dal ponte della stazione di Chiampo a valle	Trota fario
03/04/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
03/04/22	FIPSAS VICENZA	150	Chiampo - dal ponte della stazione di Chiampo a valle	Trota fario
10/04/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
10/04/22	Comitato gare Quinto Vic.no	25	Armedola - dalla segheria di Lanzè a valle in comune di Quinto	Trota iridea
10/04/22	FIPSAS VICENZA	100	Astico da loc. Passante di Calvene al Ponte degli Alpini di Lugo	Trota fario
10/04/22	FIPSAS VICENZA	100	Chiampo - dal ponte della stazione di Chiampo a valle	Trota fario
24/04/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
24/04/22	FIPSAS VICENZA	100	Astico da loc. Passante di Calvene al Ponte degli Alpini di Lugo	Trota fario
24/04/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Bernarda – Traversagno e via Forca	Trota iridea
24/04/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
25/04/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESSA
01/05/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
01/05/22	FIPSAS VICENZA	100	Astico da Zugliano a Breganze e canale Mordini	fario e iridee
01/05/22	AICS VICENZA	60	Roggia Bernarda – Traversagno o Vica Cappella	Trota iridea
01/05/22	ASI Comitato Provinciale	30	Roggia Bernarda – via Forca	Trota iridea
08/05/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
08/05/22	Comitato gare Maranesi	100	Roggia Bernarda	Trota iridea
08/05/22	ASI Comitato Provinciale	25	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
15/05/22	FIPSAS VICENZA	100	Posina - dal laghetto Main a Fusine	Trota fario
15/05/22	ASI Comitato Provinciale	30	Roggia Bernarda – Traversagno e via Forca	Trota iridea
15/05/22	AICS VICENZA	25	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
22/05/22	FIPSAS VICENZA	100	Astico da loc. Passante di Calvene al Ponte degli Alpini di Lugo	Trota fario
22/05/22	FIPSAS VICENZA	100	Chiampo - dal ponte della stazione di Chiampo a valle	Trota fario

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESSA
22/05/22	ASI Comitato Provinciale	20	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
22/05/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
29/05/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
29/05/22	A.P.S. VAL POSINA	100	Posina - dal laghetto Main a Fusine	Trota fario
29/05/22	Comitato gare Salzena	100	Roggia Bernarda	Trota iridea
02/06/22	ASI Comitato Provinciale	20	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
04/06/22	CRAL TELECOM VENETO	30	Roggia Bernarda	Trota iridea
05/06/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	fario e iridee
05/06/22	FIPSAS VICENZA	100	Posina - dal laghetto Main a Fusine	Trota fario
05/06/22	Comitato gare Cartigliano	30	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
05/06/22	ASI Comitato Provinciale	30	Roggia Bernarda – via Forca	Trota iridea
12/06/22	ASI Comitato Provinciale	20	Canale Unico tra Nove e Pozzoleone	Trota iridea

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESSA
12/06/22	FIPSAS VICENZA	100	Leogra – da fonte Alba a ponte S.Giovanni a Valli del Pasubio	Trota fario
12/06/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Bernarda – Traversagno e via Forca	Trota iridea
12/06/22	ASI Comitato Provinciale	30	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
19/06/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Bernarda – Traversagno e via Forca	Trota iridea
26/06/22	FIPSAS VICENZA	100	Leogra – da fonte Alba a ponte S.Giovanni a Valli del Pasubio	Trota fario
26/06/22	ASI Comitato Provinciale	100	Roggia Bernarda – Traversagno e via Forca	Trota iridea
03/07/22	FIPSAS VICENZA	100	Leogra – da fonte Alba a ponte S.Giovanni a Valli del Pasubio	Trota fario
03/07/22	ASI Comitato Provinciale	20	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
03/07/22	APSEAS Padova	40	Roggia Bernarda – via Forca	Trota iridea
03/07/22	ASI Comitato Provinciale	20	Roggia Vica Cappella	Trota iridea

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESSA
17/07/22	ASI Comitato Provinciale	25	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
24/07/22	ASI Comitato Provinciale	25	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
31/07/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Bernarda – dal maglio al Traversagno	Trota iridea
07/08/22	FIPSAS VICENZA	100	Torrente Agno a Recoaro da briglia Giorgetti a briglia Stazione	Trota fario
28/08/22	FIPSAS VICENZA	100	Posina - dal laghetto Main a Fusine	Trota fario
28/08/22	ASI Comitato Provinciale	30	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
04/09/22	ASI Comitato Provinciale	120	Roggia Bernarda – Traversagno e via Forca	Trota iridea
04/09/22	ASI Comitato Provinciale	30	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
10/09/22	FIPSAS VICENZA	100	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	Trota fario
11/09/22	FIPSAS VICENZA	100	Agno - dal ponte dei Nori di Valdagno a valle	Trota fario
11/09/22	ASI Comitato Provinciale	25	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESSA
18/09/22	AICS VICENZA	25	Roggia Bernarda – via Forca	Trota iridea
18/09/22	FIPSAS VICENZA	100	Torrente Agno a Recoaro da briglia Giorgetti a briglia Stazione	Trota fario
02/10/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
02/10/22	ASI Comitato Provinciale	35	Roggia Bernarda – dal maglio al Traversagno	Trota iridea
09/10/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
15/10/22	CRAL TELECOM VENETO	30	Roggia Bernarda	Trota iridea
16/10/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
23/10/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
23/10/22	AICS VICENZA	25	Armedola - dalla segheria di Lanzè a valle in comune di Quinto	Trota iridea
23/10/22	FIPSAS VICENZA	50	Canale Mordini e rogge derivate	Trota iridea
23/10/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
30/10/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESSA
06/11/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
06/11/22	ASI Comitato Provinciale	20	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
06/11/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
13/11/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
13/11/22	AICS VICENZA	30	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
20/11/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
20/11/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
27/11/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
27/11/22	FIPSAS VICENZA	50	Canale Mordini e rogge derivate	Trota iridea
04/12/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
04/12/22	ASI Comitato Provinciale	40	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
08/12/22	FIPSAS VICENZA	50	Canale Mordini e rogge derivate	Trota iridea
11/12/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCOR.	TIPO DI GARA	SPECIE IMMESSA
18/12/22	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
08/01/23	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
15/01/23	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
15/01/23	ASI Comitato Provinciale	25	Roggia Bernarda – Traversagno	Trota iridea
15/01/23	ASI Comitato Provinciale	30	Roggia Vica Cappella	Trota iridea
22/01/23	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
29/01/23	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
12/02/23	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
19/02/23	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea
19/02/23	FIPSAS VICENZA	50	Canale Mordini e rogge derivate	Trota iridea
26/02/23	FIPSAS VICENZA	200	Agno - dalla briglia Tomasoni di Valdagno a valle	Trota iridea

CALENDARIO 2021 DELLE GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA SPORTIVA IN ZONA B

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCORRENTI	TIPO DI GARA
06/03/22	AICS VICENZA	25	Fiume Ceresone a Grisignano di Zocco
20/03/22	AICS VICENZA	25	Bacchiglione in comune di Longare
03/04/22	AICS VICENZA	25	Bacchiglione in comune di Montegalda
18/04/22	AICS VICENZA	25	Lago di Fimon – da riva su postazioni
25/04/22	ASI Comitato Provinciale	20	Bacchiglione in comune di Montegalda
01/05/22	AICS VICENZA	25	Canale Bisatto a valle del ponte di Costozza
6-7-8/05/2022	FIPSAS VICENZA	30	Bacchiglione in comune di Longare – Carp fishing
08/05/22	FIPSAS VICENZA	30	Lago di Fimon – Giornata ecologica scuola pesca per bambini
15/05/22	AICS VICENZA	25	Bacchiglione in comune di Longare
29/05/22	ASI Comitato Provinciale	20	Bacchiglione in comune di Montegalda
29/05/22	AICS VICENZA	25	Fiume Ceresone a Grisignano di Zocco
29/05/22	FIPSAS VICENZA	30	Lago di Fimon – da riva su postazioni
12/06/22	AICS VICENZA	25	Canale Bisatto a valle del ponte di Costozza
19/06/22	FIPSAS VICENZA	40	Lago di Fimon - belly boat con barca a motore elettrico

DATA	SOCIETÀ ORGANIZZATRICE	CONCORRENTI	TIPO DI GARA
26/06/22	AICS VICENZA	25	Bacchiglione in comune di Longare
26/06/22	FIPSAS VICENZA	30	Lago di Fimon – da riva su postazioni
03/07/22	FIPSAS VICENZA	40	Lago di Fimon – con barca a motore elettrico
8-9-10/07/2022	AICS VICENZA	40	Bacchiglione in comune di Longare e Montegalda Carp fishing
31/07/22	AICS VICENZA	25	Bacchiglione in comune di Longare
04/09/22	AICS VICENZA	25	Canale Bisatto a valle del ponte di Costozza
9-10-11/09/2022	AICS VICENZA	40	Bacchiglione in comune di Longare e Montegalda Carp fishing
8-9-10-11/09/2022	FIPSAS VICENZA	30	Lago di Fimon – da riva su postazioni Carp fishing
18/09/22	AICS VICENZA	25	Bacchiglione in comune di Longare
25/09/22	FIPSAS VICENZA	40	Lago di Fimon - belly boat con barca a motore elettrico
02/10/22	AICS VICENZA	25	Bacchiglione in comune di Longare
02/10/22	AICS VICENZA	25	Fiume Ceresone a Grisignano di Zocco
16/10/22	AICS VICENZA	25	Lago di Fimon – da riva su postazioni
21-22-23/10/2022	FIPSAS VICENZA	40	Lago di Fimon – da riva su postazioni carp fishing
30/10/22	AICS VICENZA	25	Bacchiglione in comune di Longare
30/10/22	FIPSAS VICENZA	40	Lago di Fimon - belly boat con barca a motore elettrico

CONCESSIONI PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA SPORTIVA E DILETTANTISTICA

L'art. 2 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30, ha disposto la proroga della durata delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica fino alla data del 31 dicembre 2022, prevedendo altresì che nel periodo di proroga restino in vigore le disposizioni riportate nei disciplinari di concessione sottoscritti con le Province.

Le acque che scorrono nel territorio della provincia di Vicenza, restano pertanto suddivise in 5 bacini di cui 4 in zona A (Bacino Astico-Leogra, Bacino Brenta, Bacino Agno e Chiampo e Bacino Bacchiglione, Astichello e Tesina) e uno in zona B (Bacino di pesca Zona B).

Per esercitare la pesca nelle acque oggetto di concessione, il pescatore deve essere socio della associazione concessionaria oppure deve munirsi del permesso giornaliero del concessionario. Nelle pagine dedicate alle concessioni sono indicati i recapiti e le modalità per associarsi o per poter acquisire i permessi. I permessi o le tessere devono essere restituiti alla fine dell'anno al concessionario, debitamente compilati, al fine di poter disporre dei dati necessari alla valutazione dell'andamento della stagione di pesca, delle catture e delle uscite effettuate.

Il minore di anni 10, può esercitare la pesca se accompagnato da un pescatore socio. Ciascun socio può accompagnare al massimo un minore per volta che potrà pescare contemporaneamente al socio (quindi con una canna ciascuno) fino alla cattura del penultimo salmonide consentito al socio per quella giornata (fino al secondo o al quarto), dopodiché potranno continuare ad esercitare la pesca o il minore o il socio accompagnatore (quindi usando una sola canna da pesca). Le catture effettuate dal minore di anni 10 vanno annotate sulla tessera associativa del socio accompagnatore. Cumulativamente, non possono superare quelle consentite al socio per quella uscita.

Nelle pagine che seguono troverete le disposizioni in vigore nelle concessioni della provincia di Vicenza.

CONCESSIONE AGNO - CHIAMPO

Sede: Via Don E. Tazzoli, 3 - 36078 San Quirico di Valdagno - Tel. 371/4421533

Email: info@bacinoagnochiampo.it - www.bacinoagnochiampo.it - Facebook: Bacino Agno-Chiampo

Acque in concessione: Torrente Agno, affluenti e defluenti, dalla sorgente a valle nei comuni di Valdagno e Recoaro Terme, ad esclusione dell'asta principale del torrente Agno dal Ponte dei Nori di Valdagno a valle. Tutti gli affluenti che confluiscono nel torrente Agno a valle di detta località, scorrenti nel comune di Valdagno, rientrano nella concessione. Torrente Chiampo, compresi affluenti e defluenti, dalla sorgente fino al ponte della stazione nel centro abitato di Chiampo.

Quote associative: intero € 70, ridotto per minori di anni 18 € 60, ridotto per minori di anni 12 (alla data del versamento) € 30 Le quote devono essere versate utilizzando l'apposito bollettino di c/c postale n. 6496482, accompagnato dalla domanda di iscrizione, compilata in ogni sua parte, reperibili, oltre che presso la sede del Bacino nelle giornate dedicate, presso i seguenti recapiti: VALDAGNO: Caccia e Pesca da Jimmy, RECOARO: Agenzia Universo Tuttopratiche. Autoscuola agenzia recoarese. CHIAMPO: Caccia e Pesca da Valente. ARZIGNANO: Caccia e Pesca da Gecchele. SOVIZZO: Caccia e Pesca da Luciano. VICENZA: Caccia e Pesca Gasparella. CORNEDO: Armeria Ferrari.

Permessi giornalieri, validi per l'intera giornata potranno essere rilasciati al prezzo di € 15 dalla prima domenica di aprile, oltre che nei recapiti suddetti, anche a: ARZIGNANO Caccia e Pesca da Gecchele RECOARO: Centro Acquisti Recoarese, Bar Seggiovìa. CHIAMPO: Locanda Centomo, Caccia e

Pesca da Valente. MOLINO DI ALTISSIMO: Bar Kenya, Hotel Ponte Nuovo. CORNEDO: Armeria Ferrari. VALDAGNO: Bar Pasubio e presso la sede del Bacino previo accordi telefonici

Permessi di pesca e giorni utili: n. 50 permessi usufruibili in tre mezze giornate alla settimana con tre catture, oppure 25 permessi usufruibili in tre giornate settimanali con 5 catture, compilando 2 permessi nella stessa giornata (escluso Zona Trofeo in cui il limite massimo di catture giornaliere è di una sola Trota). È consentito l'esercizio della pesca nell'intera giornata compilando un secondo permesso. Fermo restando il limite massimo di catture giornaliere previste (1 o 5 a seconda della zona), la compilazione del secondo permesso è altresì necessaria per esercitare la pesca nella mattina (da mezz'ora prima della levata del sole fino alle ore 12) e nel pomeriggio (dalle ore 12 a mezz'ora dopo il tramonto) dello stesso giorno. L'eventuale deposito del pescato a casa o in auto deve essere segnalato cerchiando la crocetta apposta sul tesserino. Il pescatore che debba provvedere alle annotazioni sul permesso del concessionario è esonerato dall'obbligo di essere in possesso del tesserino regionale

Durata della giornata di pesca: da mezz'ora prima della levata del sole a mezz'ora dopo il tramonto. È vietata la pesca nelle giornate di martedì e venerdì che non ricadono in giornate di festività nazionali riconosciute. Nelle zone Catch & Release e nelle zone Trofeo, fermo restando l'obbligo di rilasciare ogni pesce catturato, è consentito l'esercizio della pesca fino al 31 ottobre 2022.

Misura dell'amo: libera nell'asta principale del torrente Agno dalla Briglia Giorgetti a valle, nel torrente Chiampo a valle del ponte in località Ferrazza, nelle rogge industriali e nella Vasca Obante in località Gazza di Recoaro. È sempre obbligatorio l'uso dell'amo senza ardiglione nelle altre acque

della concessione (sia utilizzando esche naturali che artificiali). Dal primo di luglio alla chiusura è obbligatorio l'uso dell'amo senza ardiglione in tutte le acque della concessione (ad esclusione delle rogge industriali, della Vasca Obante in Gazza di Recoaro e per la pesca alle Sanguinerole).

Zone Trofeo:

- Torrente Agno, nel tratto del torrente che va dal Ponte delle Vasche al Ponte della Concordia a Valdagno
 - Torrente Chiampo da ponte Folo alla briglia a monte del ponte di Via Slavina in comune di Crespadoro.
- In dette zone la pesca è consentita esclusivamente con esche artificiali (escluse le esche siliconiche) munite di un solo amo con un solo dardo privo di ardiglione. Il pescatore che sceglie di esercitare la pesca in queste zone dovrà annotare preventivamente la scelta nel tesserino della concessione e per quella giornata non potrà pescare nelle altre acque della concessione. È consentito trattenere, per ogni giornata di pesca, un massimo di un esemplare di Trota fario o iridea con una misura minima di cm. 35 ed è vietato trattenere ogni altra specie ittica.

Zone CATCH & RELEASE:

- Torrente Agno, in comune di Valdagno:
 - nel tratto compreso tra il Ponte della Concordia e il Ponte della Vittoria, a Valdagno;
 - nel tratto compreso tra la briglia della Nogara (compresa) alla briglia Zanchi;
- Laghetto Xea del Risso;
- Torrente Val Rigoni.

Nelle zone Catch and Release la pesca è consentita esclusivamente con coda di topo o con tenkara, utilizzando una mosca artificiale montata su amo privo di ardiglione ed è obbligatorio rimettere in acqua il pescato, usando tutte le precauzioni per evitare danni al pesce.

Zone di divieto:

- Val Covole, Val Maso, Torrente Vaio della Pelagatta;
- Torrente Valcalda a valle della briglia del cimitero di Recoaro Terme ;
- Roggia Industriale, nei seguenti tratti: dal Ponte della Stazione di Recoaro fino alla Centrale Facchini e dalla recinzione di fronte alla Poste di Maglio di Sopra fino alla fabbrica Marzotto a Maglio di Sopra.

Norme particolari: è fatto divieto di pesca dalla sponda destra della Roggia Marzotto nel tratto che scorre lungo la S.S. n. 246 tra le località Marchesini e Maglio di Sopra in comune di Valdagno. Oltre che dai ponti in cui è consentito il pubblico transito autoveicolare, è fatto divieto di pesca da sopra i seguenti ponti: Ponte del Tessitore a Valdagno, Ponte Briscola in località Coré di Maglio di Sopra e Ponte Neustadt a Recoaro Terme, Ponte Arso di Chiampo.

Le zone in prossimità degli impianti idroelettrici in cui l'esercizio della pesca potrebbe recare danno o creare situazioni di pericolo saranno opportunamente tabellate.

Il pescatore che opta per la scelta No Kill, marcando l'apposita casella prima di iniziare, potrà pescare, oltre che nelle apposite zone Catch & Release ed esclusivamente con coda di topo e tenkara, anche nelle altre acque della concessione utilizzando solo esche artificiali (escluse le esche siliconiche) munite di un solo amo con un solo dardo privo di ardiglione. Per quella giornata è obbligato a rilasciare tutti i capi catturati usando tutte le precauzioni per evitare danni al pesce.

CONCESSIONE ASTICO LEOGRA

Sede Sociale: Via Lago di Sotto, 83 - VELO D'ASTICO

www.bacinoasticoleogra.it - e-mail: info@bacinoasticoleogra.it

Acque in concessione: Torrente Posina, compresi affluenti e defluenti, per l'intero suo corso;
Torrente Astico, compresi affluenti e defluenti, dalla località Ristel in comune di Lastebasse fino allo sbarramento della diga di Piovene Rocchette e dalla località Calappi fino al ponte con le arcate sulla S.P. Sarcedo-Breganze, ad esclusione del Canale Mordini nel tratto che scorre in comune di Sarcedo;
Torrente Chiavone Bianco, dalla sorgente fino al Ponte S. Fortunato in comune di Fara Vicentino;
Torrente Leogra, compresi affluenti e defluenti dalla sorgente fino al Ponte di Pievebelvicino;
Roggia Maestra, dalla presa fino al Largo De Pretto a Schio;
Roggia Thiene, dalla derivazione fino all'attraversamento di Via Europa a Santorso;
Torrente Timonchio e affluenti, dalla sorgente fino al ponte Trentini Pierella a Schio.

Recapiti: SCHIO-MAGRÈ: Caccia e Pesca Giordan Federico, Via Roma, 25, Tel. 0445 529716

VELO D'ASTICO: Trattoria Pesca Sportiva, Via Campigoli, Tel. 0445 740253 (chiuso lunedì)

MONTECCHIO PRECALCINO: Dal Zotto Franco, Via San Michele, 22, Tel. 393 8690387

ZUGLIANO: Fotosport di Dal Zotto Franco, Via Roma, 51, previo appuntamento Tel. 339 2281243

Per permessi giornalieri: POSINA: Chiosco del Lago Main - BAR FORNI: Forni di Valdastico, Tel.

0445 740257 - VALLI DEL PASUBIO: River Bar, Via Campo Marzio - COGOLLO DEL CENGIO:

Bar Meteora, Via Grumeventaro 17, Tel. 380 5928121

Quote associative: intero € 90, ridotto minori anni 18 e ultraottantenni € 55, minori anni 14 € 30, giornalieri € 20 (da inizio stagione)

Permessi di pesca: n. 50 permessi, con un massimo di tre o cinque catture (esclusivamente nelle zone pronta cattura), usufruibili in tre giornate alla settimana, con un massimo stagionale di 150 catture.

Prima di ogni uscita il pescatore dovrà scegliere la zona nella quale eserciterà la pesca tra: zone pronta cattura, zone Trofeo e zone No kill, ovvero nel restante territorio della concessione. Per quella giornata non potrà esercitare la pesca nelle altre zone della concessione. Il pescatore che opta per la scelta “No-Kill”, nella stessa giornata, potrà esercitare la pesca solo utilizzando esche artificiali con un solo dardo, privo di ardiglione e, per quella giornata non potrà trattenere alcun pesce. Se si opta per la scelta No Kill nella stessa giornata potrà pescare solamente nelle zone No Kill e nelle zone Trofeo oppure solamente nel restante territorio (escluse zone pronta cattura). L’eventuale deposito del pescato a casa o in auto deve essere segnalato cerchiando la crocetta apposta sul tesserino.

Durata della giornata di pesca: da mezz'ora prima della levata del sole a mezz'ora dopo il tramonto. È vietata la pesca nelle giornate di martedì e venerdì che non ricadono in giornate di festività nazionali riconosciute.

Misura dell'amo: Libera ma senza ardiglione, compresi gli artificiali. È consentito l’impiego dell’amo con ardiglione solo nelle zone di pronta cattura.

Esche consentite: È fatto divieto di impiegare la testina. L’uso della camolera è vietata nell’asta principale dei

torrenti Astico e Posina, ad eccezione delle acque del bacino idroelettrico di Piovene (Diga). Nell'uso della coda di topo è consentito l'impiego di una sola mosca artificiale. L'uso del pesciolino morto è consentito esclusivamente con le seguenti specie: Alborella e Sanguinerola: l'uso di quest'ultima come esca è vietato dal 1° maggio al 30 giugno. Nel Torrente Astico, in località Ravari, nel tratto compreso tra la briglia del Salto Ventisette a monte sino al canale di scarico della Centrale Rossi è fatto divieto di impiegare come esca la camola del miele e il pesciolino vivo o morto.

Zone Pronta cattura:

- Torrente Leogra dal ponte in località Seghetta del comune di Valli del Pasubio a valle;
- Torrente Gogna dal ponte Caile a valle;
- Torrente Timonchio dal ponte Saccardo a valle;
- Tutte le rogge industriali e derivate ad esclusione delle rogge affluenti o defluenti dei torrenti Astico e Posina ubicate a monte di Piovene Rocchette;
- Torrente Astico:
 - da ponte Posta a valle per metri 300 (nei comuni di Lastebasse e Pedemonte);
 - dal ponte di Forni al ponte di Pedescala (in comune di Valdastico);
 - dalla confluenza del Rio Dandi a valle fino al bacino idroelettrico di Piovene (diga) compreso;
 - dalla località Calappi, in comune di Chiuppano, a valle fino al ponte di Breganze;
- Torrente Chiavone Bianco: dal ponte detto dei Quarei in comune di Fara a valle;
- Torrente Posina:
 - Laghetto Main e lungo l'asta del torrente fino al ponte Bazzoni a Fusine di Posina;
 - dalla briglia della Cartiera Rossi sino al Ponte Cioci;
- Laghetti di Laghi.

Zona Trofeo: Torrente Astico nel tratto compreso tra Ponte Maso e la briglia in località Casotto. In detta zona la pesca è consentita esclusivamente con esche artificiali (escluse esche in silicone) munite di un solo amo, con un solo dardo privo di ardiglione ed è consentito trattenere, per ogni giornata di pesca, un massimo di un esemplare di Trota fario (o iridea) con misura minima di cm. 50, con un limite massimo di 2 capi per stagione. È vietato trattenere ogni altra specie ittica.

Zone CATCH & RELEASE: In dette zone è consentita la pesca esclusivamente con coda di topo e con mosca priva di ardiglione ed è obbligatorio rimettere in acqua il pescato, usando tutte le precauzioni per evitare danni al pesce.

- Torrente Astico in località Ponte Schiri a Velo d'Astico: tra la briglia del Salto 27 sino alla briglia del Salto 17 e sul torrente Posina dal Ponte Cioci alla confluenza con l'Astico
- Torrente Leogra: nel tratto che va dal Ponte dei Chiumenti al Ponte del Giol;

Zone riservate ai disabili: In dette zone, debitamente tabellate, possono esercitare la pesca solamente i disabili con problemi di deambulazione e autorizzati dal Bacino:

- Torrente Leogra: dal ponte del Ricovero a Valli del Pasubio a valle per 60 metri;
- Laghetto piccolo di Laghi: il pontile, la sponda sinistra e la sponda di fronte allo stesso

Zone di divieto:

- Torrente Astico, da Busatti a Lastebasse e da ponte Basso alla briglia Barattieri;
- Torrente Val Civetta dal Ponte dello Stellaro alle sorgenti;
- Roggia del Barco dalla derivazione alla centrale del Barco in comune di Arsiero;

- Rio Pekele, Rio Montanina, Rio Albo;
- Canale di scarico Centrale Rossi in località Pria a Cogollo del Cengio;
- Torrente Chiavone Bianco dalla sorgente fino al ponte di Valle di Sotto, in comune di Lusitana;
- Torrente Chiavona da 200 metri a monte degli impianti sportivi di Calvene sino alla strada Lugo-Calvene;
- Roggia Breganzina dalla presa dal Canale Mordini a valle fino alla strada Zugliano Fara;
- Torrente Val Dritta, Torrente Val dell'Inferno;
- Torrente Leogra, 20 metri a monte e a valle del Ponte S.Giovanni a Valli del Pasubio;
- Torrente Val Mara, Torrente Val Forte Maso, Torrente Val dei Marcanti, Torrente Val Curta, Torrente Val Piccola;
- Roggia Thiene (nel tratto che scorre in comune di Santorso);
- Roggia Maestra nel tratto che scorre tra Ponte Canale e Largo De Pretto in comune di Schio.

Norme particolari: È fatto divieto di trattenere il Temolo (*Thymallus thymallus*).

Utilizzando esche naturali e nelle zone di pronta cattura è sempre vietato liberare Trote fario e iridea di misura ancorché catturate con esche artificiali prive di ardiglione.

In tutta la concessione, compresi laghi e bacini artificiali, è fatto divieto di pesca da natante e da belly boat. Nel Laghetto ex cava Selgea la pesca è consentita esclusivamente dai tratti di riva appositamente tabellati.

BACINO ACQUE FIUME BRENTA

Via Volta, 5 - 36061 Bassano del Grappa - tel. 0424 526551
www.bacino fiumebrenta.it - e-mail: info@bacino fiumebrenta.it

Acque in concessione: comprende tutte le acque pubbliche scorrenti nei territori dei comuni di: Enego, Cison del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta, Solagna, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Mussolente, Bassano del Grappa, Marostica, Cassola, Nove, Rosà, Rossano Veneto, Schiavon, Cartigliano, Pozzoleone e Tezze sul Brenta.

Pur scorrendo nei comuni sopracitati, non sono in Concessione le seguenti acque:

- Fiume Brenta: il tratto compreso tra il pilone dell'elettrodotto a monte del ponte della Friola fino all'altezza del Campo Sportivo Vecchio in comune di Cartigliano;
- Rogge Balbi, Moranda e Contessa per il loro intero corso;
- Rogge Trona e Michela dalla strada provinciale della Friola a valle fino al confine con la provincia di Padova;
- Canale Rezzonico in comune di Pozzoleone;
- Torrente Longhella dalla sorgente fino al ponte sulla strada Nove - Bassano.

Quote associative: Per la stagione 2022 le quote associative sono, a scelta, le seguenti:

- € 120,00 per il permesso annuale da 50 uscite;
- € 80,00 per il permesso annuale da 20 uscite;
- € 30,00 per il permesso annuale da 20 uscite per i minori di anni 14;
- € 20,00 per il permesso giornaliero (disponibili dal primo maggio con modalità pubblicate sul sito).

Permesso cartaceo: ogni Socio, terminato il primo blocchetto, potrà fruire o dei permessi giornalieri o di un nuovo blocchetto integrativo da 20 permessi al prezzo di € 65, previa consegna del blocchetto in segreteria. Alle quote annuali sono da aggiungere eventualmente € 5 per la sottoscrizione di polizza assicurativa per r.c. verso terzi, infortuni, morte, invalidità permanente, diaria, ricovero ospedaliero (vedi condizioni base sul sito o presso la sede).

Permesso in formato digitale: è scaricabile a far data dal 1° gennaio tramite l'applicazione per iOS e Android HOOKING (www.hooking.eu) – condizioni e procedure sul sito www.bacino fiume brenta.it.

Permessi di pesca e giorni utili: I soci potranno fruire di un massimo di quattro permessi settimanali da mezza giornata, con un massimo di tre catture giornaliere di salmonidi, cumulabili anche in giornate intere (massimo due per settimana) per l'intero arco della stagione. Esclusivamente nelle zone pronta cattura è data facoltà al socio di effettuare 5 catture giornaliere, compilando un secondo permesso prima di riprendere la pesca dopo la terza cattura.

Durata della giornata di pesca: Da un'ora prima della levata del sole a un'ora dopo il tramonto. È vietata la pesca nelle giornate di martedì e venerdì che non ricadono in giornate di festività nazionali riconosciute. Nelle zone Catch & Release e No-Kill è sempre consentito l'esercizio della pesca nella giornata del venerdì.

Nelle rogge, affluenti ed effluenti del fiume Brenta, a valle del Ponte della Vittoria, inserite nella zona “pronta cattura” è consentito l'esercizio della pesca da domenica 6 febbraio e fino al 31 di ottobre 2022. In dette zone, nel periodo intercorrente tra l'ultimo lunedì di settembre e il primo sabato di marzo

(compresi) è consentita la pesca esclusivamente alla Trota iridea. Nelle zone Catch & Release e zone No – Kill, (con esclusione delle acque poste in territorio S.I.C. Comune di Enego – Valstagna – Cismon del Grappa), fermo restando l’obbligo di rilasciare ogni pesce catturato, è consentito l’esercizio della pesca anche dopo la chiusura generale e fino al 31 ottobre 2022, esclusivamente con coda di topo e mosca artificiale (no streamer e altre tipologie di esche).

Modalità di compilazione dei permessi: È fatto obbligo di segnare e forare le caselle da compilare. Fermo restando il limite massimo di catture giornaliere previste (3 o 5 a seconda della zona), la compilazione del secondo permesso è altresì necessaria per esercitare la pesca nella mattina (da un’ora prima della levata del sole fino alle ore 12) e nel pomeriggio (dalle ore 12 a un’ora dopo il tramonto) dello stesso giorno. L’eventuale deposito del pescato a casa o in auto deve essere segnalato cerchiando la crocetta apposta sul tesserino. Prima di ogni uscita il pescatore dovrà scegliere la zona nella quale eserciterà la pesca tra: zone pronta cattura e rogge, Brenta normale, zone no kill e zona catch & release. Per quella giornata non potrà esercitare la pesca nelle altre zone della concessione. A tal fine si precisa che il pescatore che opta per la scelta “No-Kill” per quella giornata non potrà trattenere alcun pesce e potrà esercitare la pesca, oltre che nella zona Catch & Release (solo con coda di topo), anche nelle zone No Kill e Brenta normale attenendosi alle norme previste per dette zone. **I permessi digitali** andranno compilati seguendo le istruzioni indicate nell’applicazione.

a) Zona Pronta Cattura comprende, oltre a tutte le rogge e canali artificiali, sia affluenti che defluenti, la roggia Volon di Mussolente, il Canale Mignano e il tratto del fiume Brenta compreso tra lo scarico della centrale SIED (a monte dell’Ecoentro) allo sbarramento in località Mignano, in

comune di Campolongo sul Brenta. Nel corso di ciascuna uscita, le catture non potranno superare rispettivamente i 5 salmonidi per le uscite di una giornata intera e 3 salmonidi per quelle di mezza giornata. È fatto divieto di liberare i salmonidi di misura catturati in dette zone.

b) Zona CATCH & RELEASE Comprende il tratto di Fiume Brenta che scorre in comune di Bassano del Grappa compreso tra la chiesetta “dei Rubbi” e la traversa denominata “Arcon”. In detta zona non è consentito trattenere esemplari di pesce, di nessuna specie, ed è obbligatorio reimmettere in acqua il pesce catturato, usando tutte le precauzioni del caso per evitare danni allo stesso.

c) Zone No Kill Comprende i seguenti tratti di fiume Brenta:

- dalla bandita a valle della diga di Pianello, nei comuni di Valbrenta, frazione di Cison del Grappa, ed Enego, alla confluenza con il torrente Cison;
- Torrente Cison, dalla confluenza con il Fiume Brenta, a risalire fino al primo sbarramento a nord;
- Dalla galleria ferroviaria denominata “Della lupa” fino al ponte Costa – San Marino (Comune di Valbrenta, frazione di Valstagna – Cison del Grappa);
- dalla cabina elettrica all’intersezione delle vie Ponte Subiolo e Fontoli in Comune di Valbrenta, frazione di Valstagna, (sponda destra), in corrispondenza dell’uscita a Nord della galleria ferroviaria denominata “Sambugo” in Comune di Valbrenta, frazione di San Nazario (sponda sinistra), a valle fino al ponte di Rialto, ponte che collega le frazioni di Valstagna e S. Nazario in comune di Valbrenta;

- dalla confluenza con il rio “Valison”, inizio frazione di Sarson in Comune di Bassano del Grappa, destra Brenta, alla chiesetta “dei Rubbi”, in comune di Bassano del Grappa, sinistra Brenta;
- dalla traversa denominata “Arcon” a valle fino al Ponte della Vittoria, in Comune di Bassano del Grappa.

d) Zona Fiume Brenta (Brenta normale)

Comprende i seguenti tratti:

- tutti i tratti di fiume non diversamente regolamentati;
- il canale Cavilla;
- il canale di scarico della centrale Eusebio Energia (ex Marzotto) in destra Brenta, a valle del ponte sulla S.P. 73 “Campesana e Val Vecchia” in comune di Valstagna;
- la roggia Rea nella frazione di Campese, in Comune di Bassano del Grappa;
- la risorgiva di Primolano, in comune di Cisono del Grappa.

Nel corso di ciascuna uscita, le catture non potranno superare i 3 salmonidi, sia per le uscite di mezza giornata che per quelle di una giornata intera.

Mezzi consentiti: Salvo diversa indicazione per le zone riservate a forme particolari di pesca, l’esercizio della pesca è consentito esclusivamente con i seguenti mezzi:

- 1) una sola canna da pesca, con o senza mulinello, armata con un solo amo, terminante con un solo dardo. Nella pesca con esche artificiali è consentito l’impiego di imitazioni munite di due ami, anche con più dardi, purché facenti parte di un’unica esca.
- 2) moschiera o “moschera” con buldo galleggiante e con un massimo di tre mosche;
- 3) coda di topo armata con una sola mosca.

N.B. È fatto divieto assoluto di impiegare la testina, il temolino e il raschio e quant'altro stia quale peso posto a valle dell'esca.

In tutta l'asta del fiume Brenta, fatta eccezione per le zone di Pronta Cattura, tutti gli ami utilizzati, sia per le esche naturali che per le esche artificiali, dovranno essere senza ardiglione o con il medesimo debitamente schiacciato, per l'intera durata della stagione di pesca.

Esche non consentite

È vietata la pesca con pesce morto zavorrato (piombato) ad una distanza inferiore a cm 20 dall'esca (testina o cappetta). Sono vietate le esche artificiali siliconiche. È vietata la detenzione, durante l'esercizio della pesca, di esche naturali e artificiali non consentite dalla legge o dal regolamento; è altresì severamente vietata la detenzione, durante l'esercizio della pesca, di qualsiasi altra esca, naturale o artificiale, non consentita nelle rispettive zone di pesca.

- Esche consentite in zone pronta cattura e rogge

Sono ammesse esclusivamente le seguenti esche:

- 1) esche animali: lombrico, larva del miele, tarma, tarmone, pesciolino morto appartenente esclusivamente alle seguenti specie: alborella, triotto, scardola e sanguinerola;
- 2) esche vegetali: mais, ciliegie, more, sambuco, uva, uva spina;
- 3) esche artificiali: cucchiaini rotanti ed ondulanti metallici, minnows (rapala), moschiera ("moschera") munita di buldo galleggiante, con un massimo di 3 (tre) mosche artificiali ed esclusivamente a galla; 1 sola mosca artificiale, anche zavorrata, utilizzata anche con la tecnica della coda di topo.

- **Esche consentite in zona CATCH & RELEASE**

È ammessa unicamente la pesca con la coda di topo armata con una sola mosca artificiale montata su amo privo di ardiglione.

- **Esche consentite in zone NO KILL**

Cucchiaini rotanti ed ondulanti metallici, minnows (rapala), moschiera (“moschera”) munita di buldo galleggiante, con un massimo di 3 (tre) mosche artificiali ed esclusivamente a galla; 1 sola mosca artificiale, anche zavorrata, utilizzata anche con la tecnica della coda di topo. È consentito l’uso di esche artificiali munite di due ami, facenti parte di un’unica esca, e ciascun amo potrà essere dotato di un solo dardo privo di ardiglione.

- **Esche consentite in zone FIUME BRENTA (Brenta normale)**

Sono ammesse tutte le esche precedentemente elencate, ad ESCLUSIONE della larva del miele, della tarma e del tarmone. È obbligatorio l’uso di ami privi di ardiglione.

Zone di divieto: Nei tratti di fiume o canali sottoindicati è vietato esercitare la pesca.

- Fiume Brenta:

- dalla traversa di Pianello a valle per 200 metri fino all’inizio della zona Trofeo;
- dalla traversa di Mignano in comune di Campolongo/Solagna a valle per circa 60 metri fino al traverso del termine della massicciata posta sulla sponda sinistra

- Torrente Cismon, nel tratto che scorre dai confini con la provincia di Belluno fino alla briglia in testa all’allevamento;

- Torrente Oliero, dalla sorgente alla confluenza con il Fiume Brenta;
- Torrente Rea, dalla sorgente fino alla briglia posta a valle della presa della piscicoltura.
- Rogge:
 - Canale “Burgo” dalla presa sul torrente Oliero fino alla chiusa, lungo la S.P. Campesana;
 - Roggia Margnan: per l'intero suo corso;
 - Roggia Dolfina: dalla superstrada a ponte Paoletti;
 - Roggia Vica: dai Livelloni al ponte Pegoraro;
 - Roggia Civrana: fino alla statale 47;
 - Roggia Cappella: dal Molino Bigolin di Rossano Veneto fino all'omonimo filatoio sito in Via Salute;
 - Roggia Molina Vica: per l'intero suo percorso;
 - Roggia Bernarda: dalla presa fino alla centralina Stella e dal mulino Rossetto fino alla pasticceria Cartigliano;
 - Roggia Isacchina Superiore: dalla presa fino alla prima centralina Borsato e dal mulino Cantele fino al sifone Villanova;
 - Roggia Isacchina Inferiore: per l'intero suo percorso;
 - Roggia Grimana Vecchia: dalla presa fino all'attraversamento della strada S.Romana – Schiavon;
 - Roggia Grimana Nuova: dalla presa fino al mulino Ramon;
 - Roggia Rosà: dalla superstrada fino ai Grandessi;
 - Roggia Munara: fino all'altezza della villa Cà Dolfin;
 - Roggia Michela: dalla presa fino alla statale Friola – Tezze;
 - Roggia Vitella: da Longa di Schiavon fino alla confluenza con la Roggia Contessa;
 - Roggia Moranda: per l'intero suo percorso.

Per motivi di sicurezza è fatto divieto di pesca: dalla S.S. n. 47 “Valsugana” in tutto il suo percorso, da sopra e sotto il ponte Vecchio (Ponte degli Alpini) di Bassano del Grappa, nonché da sopra il muro di sostegno della strada che costeggia la sponda destra del fiume in comune di Valstagna. La pesca lungo il Canale Mignano è consentita solo dalle sponde dotate di recinzione di sicurezza. La pesca in zone non protette da apposita recinzione comporterà l’espulsione dall’Associazione.

Zona riservata ai Pierini sulla roggia Isacchina Superiore in Comune di Nove, dal Bar " Amici Mieì ", sito in Strada Provinciale 52 al civico 48, a valle per circa mt 150 è istituita una zona di pesca (opportunamente tabellata) ad uso esclusivo dei ragazzi fino a 10 anni di età, accompagnati da persona adulta.

Zona riservata ai disabili A ridosso delle paratoie dello sbarramento del bacino Mignano, in Comune di Solagna, è stata attrezzata una apposita area per l’esercizio della pesca ai pescatori diversamente abili. La stessa, unitamente all’area antistante l’azione di pesca, è strettamente riservata ai possessori di autorizzazione rilasciata dalla Concessione.

Norme particolari: È obbligatorio sopprimere immediatamente gli esemplari che si intendono trattenere. Nelle zone “pronta cattura” è fatto divieto di liberare i salmonidi di misura catturati. Nelle altre zone della concessione, il pescatore che, prima di iniziare a pescare, marca l’apposita casella “opzione No Kill” potrà esercitare la pesca utilizzando esclusivamente esche artificiali ed è obbligato a rilasciare i capi catturati e ciò a valere per l’intera giornata. In tutta la concessione è vietata la pesca da natanti e con l’uso del belly boat.

È fatto divieto di trattenere il Temolo (*Thymallus thymallus*). Durante il periodo di riproduzione del Temolo, in tutti i tratti dei corsi d'acqua in cui sia accertata la presenza di importanti letti di frega è interdetto l'esercizio della pesca con piede in acqua. Tali zone dovranno essere tabellate.

CONCESSIONE BACCHIGLIONE ASTICHELLO TESINA

Sede Casetta Area Verde in Via Aeroporti - Rettorgole di Caldogno

La sede è aperta ogni lunedì dalle 17 alle 19 da febbraio a maggio

www.pabat.it - e-mail: info@pabat.it

Acque in concessione: tutte le acque scorrenti all'interno del seguente perimetro: dal ponte di Via dello Stadio a Vicenza sul fiume Bacchiglione in Vicenza si risale la stessa via sino al sottopassaggio della ferrovia, si prosegue lungo la linea ferroviaria Vicenza-Schio, superando l'abitato di Dueville fino all'incrocio con la S.P. n. 50 per Novoledo e da questa località fino all'incrocio con la S.S. n. 349 Vicenza-Thiene in località Ca' Graziani e da qui si segue la suddetta S.S. fino a Vicenza. Sono altresì in concessione tutte le acque pubbliche scorrenti nei comuni di Sandrigo, ad esclusione delle acque a monte della S.S. n. 248 "Marosticana", Bressanvido, Bolzano Vicentino, Monticello C. Otto (escluso), Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo, ad esclusione delle acque scorrenti a valle della S.P. n. 28 che dall'abitato di Marola conduce verso Gaianigo. Sono altresì esclusi dalla concessione: la roggia Uselin Armedola dalla confluenza con la roggia Girosa fino al ponte di via Fornaci a Poianella, il tratto di fiume Tesina compreso tra il ponte di Bolzano Vicentino e il ponte della vecchia S.S. n. 53 "Postumia" in località Lisiera e la roggia Tribolo dal ponte della vecchia S.S. n. 53 "Postumia" a valle.

Permessi di pesca: I soci potranno fruire di un massimo di 2 permessi settimanali da mezza giornata, con un massimo di tre catture giornaliere di salmonidi, cumulabili anche in giornate intere (massimo una per settimana) per l'intero arco della stagione. Esclusivamente nelle zone pronta cattura è data

facoltà al socio di effettuare 5 catture giornaliere, compilando un secondo permesso prima di riprendere la pesca dopo la terza cattura. Fermo restando il limite massimo di catture giornaliere previste per ciascuna zona (5 in pronta cattura, 1 in zona trofeo, nessuna cattura nella zona No kill, e 3 nelle altre zone della concessione) la compilazione del secondo permesso è altresì necessaria per esercitare la pesca nella mattina (da un'ora prima della levata del sole fino alle ore 12) e nel pomeriggio (dalle ore 12 a un'ora dopo il tramonto) dello stesso giorno. L'eventuale deposito del pescato a casa o in auto deve essere segnalato cerchiando la crocetta apposta sul tesserino.

Prima di ogni uscita si dovrà scegliere la zona nella quale esercitare la pesca tra: zone pronta cattura, zone Trofeo, zone no kill (o catch & release) oppure nella zona a tre catture. Per quella giornata non si potrà esercitare la pesca nelle altre zone della concessione, ad eccezione del caso in cui si sia optato preventivamente per la scelta "No-Kill". In questo caso, nella stessa giornata si potrà esercitare la pesca, oltre che nella zona No Kill (solo con coda di topo o tenkara), anche nelle altre zone della concessione utilizzando esche artificiali munite di un solo amo con un solo dardo privo di ardiglione, attenendosi alle norme previste per dette zone. Per quella giornata non potrà trattenere alcun pesce.

Quota associativa: intero € 100, ridotto € 40 (minori fino al 18° anno d'età), giornalieri (a partire dall'apertura valevoli intera giornata € 20). Il socio al momento del ritiro del libretto può inserire il nominativo del coniuge o di minori fino al 14° anno d'età, i quali potranno usufruire della tessera associativa solo se accompagnati dal titolare.

Recapiti VICENZA: BRUNO SPORT, Viale Trento - GASPARELLA CACCIA E PESCA Via Sant'Antonino - LAGHETTO 2000 Strada Maglio di Lobia - MONTICELLO CONTE OTTO: RONCO

SPORT Cavazzale - TORRI DI QUARTESOLO: FRANCOSPORT, Via Dal Ponte 218 Marola.

Il pescatore che debba provvedere alle annotazioni sul permesso del concessionario è esonerato dall'obbligo di essere in possesso del tesserino regionale

Durata della giornata di pesca: Da un'ora prima della levata del sole a un'ora dopo il tramonto, salvo specifico orario per la pesca alle anguille. È vietata la pesca nelle giornate di martedì e venerdì, ad esclusione di quelle che ricadono in festività nazionali riconosciute.

Fino al 31 di ottobre 2022 è consentito l'esercizio della pesca alla Trota iridea nei seguenti corsi d'acqua:

- Fiume Armedola in località Lanzè del comune di Quinto Vicentino, dalla segheria a valle fino ai confini con la provincia di Padova;
- Fiume Astichello in comune di Vicenza, nel tratto compreso tra il ponte di via Molini (detto del Tubettificio) e il ponte di accesso all'Ospedale di Via Ridolfi.

Nelle zone Catch & Release e nelle zone Trofeo, fermo restando l'obbligo di rilasciare ogni pesce catturato, è consentito l'esercizio della pesca fino al 31 ottobre 2022.

Esche consentite: Quelle stabilite dal regolamento regionale, salvo ulteriori limitazioni previste per le zone Catch and release e Trofeo. Dal 1° settembre l'uso di esche naturali è consentito solo nelle zone "Pronta Cattura" e nelle altre zone è consentito esclusivamente l'impiego delle seguenti esche artificiali: mosche, ondulanti, rotanti metallici e minnows (Rapala).

Dall'apertura al 31 marzo è consentito l'uso di esche artificiali di lunghezza massima di 8 cm. Dopo tale data, per l'utilizzo di esche artificiali di lunghezza superiore a 8 cm. è fatto obbligo di utilizzare il cavetto d'acciaio di lunghezza minima di 20 cm.

Misura dell'amo: Libera ma senza ardiglione, compresi gli artificiali. È consentito l'impiego dell'amo con ardiglione solo nelle zone "Pronta Cattura".

Zone Pronta cattura:

- Fiume Bacchiglione dalla cascata del Livellon a valle fino al termine della concessione;
- Canale Industriale per l'intero suo corso;
- Fiume Astichello: dal ponte dei Carri tra Vicenza e Monticello Conte Otto a valle;
- Fiume Tesina: dalla confluenza con il torrente Astico a valle fino al termine della concessione;
- Torrente Astico: per l'intero suo corso nell'area in concessione;
- Roggia Armedola: per l'intero suo corso nell'area in concessione;

Il pescatore che intende esercitare la pesca nella zona Pronta cattura, dovrà annotare la scelta nell'apposito riquadro del tesserino e per quella giornata non potrà esercitare la pesca nelle altre zone della concessione.

Zone Trofeo

- Fiume Bacchiglione: dalla passerella pedonale a valle del ponte di Cresole alla cascata del Livellon;
- Fiume Bacchiglione: dalla confluenza del Timonchio con il Bacchiglioncello fino al ponte di Vivaro;
- Roggia Tergola: dal ponte della trotoicoltura Biasia a monte per 600 m circa

In dette zone è consentita esclusivamente la pesca con esche artificiali (escluse esche in silicone) munite di un solo amo, con un solo dardo privo di ardiglione ed è consentito trattenere un massimo di un (1) esemplare per settimana di Trota fario o iridea con una misura minima di cm. 50. È vietato trattenere ogni altra specie ittica. Il pescatore che sceglie di effettuare la pesca nelle zone Trofeo deve annotare

l'uscita nella apposita casella del tesserino e, per quel giorno, non potrà pescare nelle rimanenti acque della Concessione, a meno che non abbia optato per la pesca No Kill.

Zone CATCH & RELEASE:

- Roggia Caldonazzo: dalla passerella pedonale vicino all'incrocio di Via Diviglio con Via Caldonazzo a valle fino alla confluenza con la roggia Menegatta;
- Roggia Tergola: dal molino di Via Caffo fino al termine del boschetto posto 600 m. a monte della trotticoltura Biasia;
- Fiume Bacchiglione, nel tratto compreso tra il ponte di Vivaro e la passerella pedonale a valle del ponte di Cresole;
- Fiume Bacchiglione nel tratto compreso tra la cascata posta a monte del ponte Pusterla, a valle fino alla confluenza dell'Astichello;

In dette zone la pesca è consentita esclusivamente con coda di topo o tenkara e con mosca artificiale munita di un solo amo priva di ardiglione ed è obbligatorio rimettere in acqua il pescato, usando tutte le precauzioni per evitare danni al pesce.

Pesca alle anguille:

Nel limite delle uscite settimanali e previa compilazione del permesso, a partire dal primo aprile è consentito l'esercizio della pesca alle anguille, fino alle ore 24,00, con l'impiego di due canne, con esca dormiente e con amo con apertura minima di cm. 1, limitatamente alle seguenti località:

- Fiume Astichello: da Ponte dei Carri di Monticello Conte Otto a valle;
- Fiume Bacchiglione: dal Livellon a valle (compreso il canale industriale);

- Fiume Tesina: dal ponte della vecchia S.S. Vicenza Treviso a valle fino al ponte di Marola;
- Torrente Astico: tra il ponte di Passo di Riva e il ponte di Lupia.

Per esercitare la pesca alle anguille, il pescatore in possesso della tessera associativa deve annotare ogni cattura nelle apposite caselle del tesserino della concessione e, per quella giornata, non deve aver già effettuato la cattura del numero di salmonidi consentito.

Zone di divieto:

- Fiume Bacchiglione: la sponda sinistra a valle del Ponte Marchese, in zona militare;
- Canale Industriale, per metri 20 a monte e a valle della Centralina AIM in località Lobbia;
- Roggia Feriana, dal ponte di Via Diviglio a Cresole di Caldogno fino al ponte di Via dello Stadio a Rettorgole;
- Rio Boiadori (Bojaroni), dal livello a monte della strada Lupia-Poianella all'incrocio con il Tesinella;
- Roggia Giosa dalle risorgive a valle, fino al ponte di Via Napoleonica;
- Roggia Moneghina, dalla derivazione fino alla paratoia posta in Via Zuccola (di fronte ai magazzini Berton).

Norme particolari:

È fatto divieto di trattenere il Temolo (*Thymallus thymallus*).

In tutte le zone della concessione, ad eccezione del fiume Astichello, dal Ponte dei Carri a valle e del fiume Armedola, il pescatore può optare per la “scelta NO-KILL” barrando l'apposita casella. Optando per la “Scelta NO-KILL” per quella giornata non potrà trattenere alcun tipo di pesce e potrà utilizzare solamente esche artificiali munite di un solo dardo privo di ardiglione.

CONCESSIONE ZONA B

Sede Via Muggia, 14 - VICENZA - Tel. 338 6663438
www.bacinopescabvicenza.it - e-mail: info@bacinopescabvicenza.it

Acque in concessione:

- Fiumicello Brendola: dalla chiesa di Meledo a valle fino alla confluenza con il Guà;
- Fiume Guà: dalla confluenza con il Fiumicello Brendola a valle fino al confine della provincia;
- Scolo Liona, per l'intero suo corso, compreso il bacino di espansione di Villa del Ferro;
- Lago di Fimon ed emissario (Canale Nuovo) per l'intero suo corso;
- Canale Ferrara, Scolo Marzia e Canale Debba per l'intero loro corso;
- Canale Bisatto: dalle origini fino al ponte in località Ponte di Lumignano; .
- Fiume Retrone: dalla confluenza tra i torrenti Onte e Valdiezza a valle;
- Fiume Bacchiglione: dal ponte di Via dello Stadio a Vicenza fino a 300 metri a valle dello scarico della Centrale di Colzè;
- Fiume Tesina: dal Ponte di Marola a valle per l'intero suo corso in zona B;
- Roggia Tribolo: dal ponte di Via Cà Balbi a Vicenza a valle fino alla confluenza con il Tesina.

Quote associative e modalità di iscrizione: Per poter esercitare la pesca nelle acque in concessione il pescatore deve essere in possesso dell'attestazione del versamento della quota associativa (per l'anno 2022 fissata in Euro 40,00) nel conto corrente postale n. 12536306 intestato a Bacino di pesca zona B – Via Muggia, 14- Vicenza. I bollettini sono reperibili presso i negozi di articoli da pesca. I minori di anni 14 potranno esercitare la pesca nelle acque in concessione anche senza aver versato la quota associativa.

Zona No Kill: Fiume Retrone, nel tratto che scorre in comune di Creazzo tra il ponte della SP 35 e il ponte della SR 11. In detta zona è consentita la pesca con esche artificiali (ad esclusione delle esche siliconiche) munite di un solo dardo privo di ardiglione ed è obbligatorio l'uso del guadino. Ogni cattura dovrà essere immediatamente rilasciata.

Norme particolari per la pesca nelle acque del Lago di Fimon, previste anche dal Regolamento per la gestione del Lago di Fimon

- L'esercizio della pesca delle carpe a fondo (carp fishing) è consentito solo dalle piazzole, dal tramonto all'alba, fatte salve le operazioni di posizionamento delle esche e lenze e di salpaggio che possono essere condotte con uso di natante.
- L'esercizio della pesca da natante o da belly boat è vietato dal tramonto all'alba.
- È fatto divieto di impiego del Carp Sack.
- I segnalatori delle zone di pastura devono avere un cartellino con i dati anagrafici e l'indirizzo del pescatore e devono essere rimossi prima di abbandonare il sito di pesca.
- È consentita la pasturazione esclusivamente con boilies.
- Ogni pescatore potrà detenere ed usare come esca un quantitativo massimo di 250 g. di mais.
- Si ricorda che nell'utilizzo del natante è obbligatorio l'uso di giubbetti salvagente.

Zone di divieto:

- Canale Ferrara dalla sorgente a valle fino alla derivazione dello scolo Marzia.
- Fiume Bacchiglione a Colzè nel tratto compreso tra i 10 metri a valle e i 10 metri a monte della scala di risalita per pesci.

Norme particolari:

In tutto il Bacino è vietato l'uso del pesciolino vivo o morto come esca. È vietato trattenere le catture di Carpa e ogni eventuale cattura dovrà essere prontamente rimessa in acqua, usando ogni precauzione durante le operazioni di slamatura. È fatto obbligo di utilizzare il cavetto di acciaio di lunghezza minima di cm. 20 nell'esercizio delle pesca con ami muniti di più ardiglioni (ancorette e simili). Nel Bacino di espansione di Villa del Ferro (laghetto di San Germano) è vietata la pesca da natante, mentre è consentito l'uso del belly boat.

LUCCIO consigli pratici



ACQUE LIBERE

Sono libere da vincoli di concessione le acque scorrenti in zona “A” relative ai seguenti corsi d’acqua:

- a) Torrente Chiampo: dal ponte della stazione di Chiampo a valle;
- b) Torrente Agno: dal Ponte Nori di Valdagno a valle;
- c) Torrente Leogra : dal ponte di Pievebelvicino a valle;
- d) Torrente Timonchio: dal ponte di Pierelli - Trentin a Schio a valle;
- e) Torrente Livergone;
- f) Torrente Astico: a valle della diga di Piovene Rocchette fino all’inizio della Concessione in località Calappi (comune di Chiuppano);
- g) Canale Mordini: nel tratto che scorre in comune di Sarcedo;
- h) Torrente Chiavone Bianco: dal ponte S.Fortunato, in comune di Fara Vicentino a valle;
- i) Torrente Laverda e torrente Chiavone Nero;
- j) Torrente Astico e i canali derivati posti a valle della strada provinciale Gasparona Vecchia sino all’inizio della Concessione del “Tesina”;
- k) Fiume Tesina: dal ponte di Bolzano Vicentino al vecchio ponte sulla SS. Vicenza-Treviso;
- l) Roggia Tribolo: dalla vecchia S.S. n. 53 Vicenza Treviso al ponte di Via Cà Balbi a Vicenza;
- m) Roggia Seriola, torrente Orolo: nei tratti scorrenti ad ovest della SS Vicenza-Thiene;
- n) Rogge Balbi, Moranda e Contessa;
- o) Fiume Brenta, il tratto compreso tra il pilone dell’elettrodotto a monte del ponte della Friola fino alla altezza del Campo Sportivo Vecchio in comune di Cartigliano;

- p) Rogge Trona e Michela: dalla strada provinciale della Friola a valle fino al confine con la provincia di Padova;
 - q) Canale Rezzonico: in comune di Pozzoleone;
 - r) Torrente Longhella: dalla sorgente fino al ponte sulla strada Nove - Bassano;
 - s) Roggia Maestra: a valle dell'attraversamento della linea ferroviaria Vicenza-Schio nell'abitato di Schio (nei pressi dello stabilimento De Pretto);
 - t) Roggia Thiene: dalla S.P. n. 350 (Schio-Piovene Rocchette) a valle
- Nelle acque sopraindicate valgono le norme previste dalla Legge Regionale e dal regolamento regionale per la disciplina della pesca.

Zone di divieto:

Roggia Contessa: dalla Via Segavecchia (peschiere) a valle fino al Ponte di Via Nodari; Roggia Moranda: per l'intero suo percorso; Chiavone Nero: dalle sorgenti di entrambi i rami fino al ponte di Molinari in Via Zabarella a Breganze; Torrente Boldoro a Schio dalla Via Compagni al ponte di Via Tito Livio; Torrente Livergon: dalle sorgenti al ponte di Via Palazzina.

Zone No Kill:

Torrente Restena: per l'intero suo corso

In detta zona è riservata la pesca con la coda di topo, con mosca montata su un amo con un solo dardo privo di ardiglione ed è obbligatorio rimettere in acqua il pesce pescato usando tutte le precauzioni per evitare danni al pesce stesso.

SANZIONI PREVISTE PER LE PRINCIPALI VIOLAZIONI

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
DOCUMENTI							
Pesca con attrezzi, tecniche, o materiali configurabili come sistemi di pesca sportiva, ai sensi dei regolamenti e delle leggi vigenti, senza aver conseguito la licenza di pesca di tipo B o senza aver effettuato il versamento della tassa di concessione regionale	9				33 c.1		116,67
Pesca con attrezzi per la pesca professionale nelle acque dove tale pesca non è consentita o senza essere in possesso della licenza di pesca di tipo A				Art. 40 comma 2/e)		Art. 40 comma 5	2.000,00
Pesca con attrezzi per la pesca professionale con licenza di tipo A valida, non rinnovata annualmente nel caso non sia stato superato il quindicesimo giorno dalla data di scadenza	9				33 c.1 bis		1.000,00
Pesca con attrezzi per la pesca professionale con licenza di tipo A valida, non rinnovata annualmente con il versamento della tassa di concessione regionale nel caso non sia stato superato il quindicesimo giorno dalla data di scadenza	9				33 c.1 ter		corrispondente al costo del tributo evaso

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Senza tesserino regionale ove richiesto	9				33 c. 2		66,67
Senza il permesso del concessionario	9				33 c. 3		166,67
Omessa preventiva annotazione sul tesserino regionale o sul tesserino della concessione della giornata di pesca	9				33 c. 2		66,67
Omessa preventiva annotazione sul tesserino regionale e/o della concessione del numero delle catture stabilite dal regolamento regionale	9				33 c. 3		166,67
Annotazione non effettuata, o effettuata in modo difforme da quanto stabilito nel permesso del concessionario			x		33 c. 3		166,67
In caso di omessa annotazione sul tesserino regionale delle catture trattenute di timallidi, salmonidi ed esocidi la sanzione viene aumentata di euro 20,00 per capo					33 c. 3		6,67 per capo
Pesca per scopi scientifici senza la prescritta autorizzazione regionale o provinciale, o violando le prescrizioni in essa contenute	9				33 c. 3		166,67
Attività di acquacoltura o piscicoltura senza autorizzazione della Provincia, o con autorizzazione scaduta, o violando le prescrizioni in essa contenute	22	38			33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Gestione di impianti di pesca sportiva senza autorizzazione della Provincia, o con autorizzazione scaduta, o violando le prescrizioni in essa contenute	29	36			33 c. 3		166,67
IN RIFERIMENTO AI TEMPI							
Esercizio della pesca in zona A dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo, salvo zone in cui è consentita	14	13 c. 2 Lett. a)			33 c. 3		166,67
Esercizio della pesca in zona A nella giornata di martedì che non ricada in giorni festivi		13 c. 2 Lett. b)			33 c. 3		166,67
Esercizio della pesca in concessioni della zona A della provincia di Vicenza nella giornata di venerdì che non ricada in giorni festivi (escluse zone No kill e trofeo Bacino Brenta)			x		33 c. 3		166,67
Esercizio della pesca in zona A in orario notturno		13 c. 2 Lett. a)			33 c. 3		166,67
Pesca alle anguille nelle zone in cui è consentita la pesca della concessione PABAT, oltre le ore 24		13 c. 1 Lett. e)			33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
<p>Prelievo delle specie sotto riportate nei periodi di seguito indicati: Trota fario e Salmerino alpino dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo. Temolo (<i>Thymallus thymallus</i>) dall'ultimo lunedì di settembre al 15 aprile; Persico reale (<i>Perca fluviatilis</i>) dal 1° aprile al 31 maggio; Tinca (<i>Tinca tinca</i>) dal 15 maggio al 30 giugno; Carpa (<i>Cyprinus carpio</i>) dal 15 maggio al 30 giugno; Luccio (<i>Esox lucius</i>) dal 1° gennaio al 31 marzo; Anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>) dal 1° gennaio al 31 marzo; Alborella (<i>Alburnus alburnus alborella</i>) dal 15 maggio al 30 giugno; Sanguinerola (<i>Phoxinus phoxinus</i>) dal 15 maggio al 15 giugno; Scardola (<i>Scardinius erythrophthalmus</i>) dal 15 maggio al 15 giugno; Cavedano (<i>Leuciscus cephalus</i>) dal 15 maggio al 15 giugno;</p>		29 c. 1			33 c. 3		166,67
<p>Nei periodi di divieto, ad eccezione dei primi tre giorni, gli animali freschi oggetto del divieto medesimo non possono essere commercializzati o trasportati, né venduti nei pubblici esercizi, salvo quanto previsto dall'articolo 30 del Regio Decreto 8 ottobre 1931, n. 1604.</p>	14 c. 5				33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
IN RIFERIMENTO AI LUOGHI							
Pesca in zone di riposo biologico istituite dalla Regione o dalla Carta ittica		6 c. 1			33 c. 3		166,67
Pesca in zone di divieto, o in zone riservate ai disabili o ai minori, istituite dai concessionari e adottate dalla struttura regionale competente.			x		33 c. 3		166,67
Pesca al Lago di Fimon senza osservare le ulteriori limitazioni previste dal concessionario			x		33 c. 3		166,67
Pesca nei corsi e bacini d'acqua in tutto o per la maggior parte della loro superficie ghiacciati o in via di prosciugamento sia naturale che artificiale.		12 c. 3			33 c. 3		166,67
Pesca nelle zone golenali, nelle lanche morte dei rami fluviali ovvero in specchi d'acqua stagnante formatisi nelle anse del fiume abbandonate dalla corrente		12 c. 4			33 c. 3		166,67
Pesca ad una distanza inferiore a metri 10, sia a monte che a valle, da dighe propriamente dette, scale di risalita, graticci, chiuse e idrovore. La distanza da rispettare riguarda sia la posizione in cui si trova il pescatore, sia quella dell'esca o dell'attrezzo in atto di pesca.		12 c. 5			33 c. 3		166,67
Pesca da sopra i ponti aperti al pubblico traffico autoveicolare		12 c. 6			33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Pesca con canne da pesca o bilancino ad una distanza inferiore a metri 30 dalle linee elettriche aeree		12 c. 7			33 c. 3		166,67
Pesca in zone di divieto istituite dalla Regione per accertate situazioni di pericolo, di pubblico interesse o per ragioni igienico sanitarie		12 c. 8			33 c. 3		166,67
Pesca con bilancino ad una distanza inferiore a metri 20 dai ponti, dalle scale di monta dei pesci, cascate e graticci		14 c. 1 Lett. c)			33 c. 3		166,67
Pesca con bilancini contigui ad una distanza inferiore a metri 20, o da opposte rive o da natante, ovvero in corsi d'acqua in cui non è consentito l'uso		14 c. 1 Lett. c)			33 c. 3		166,67
Pesca con attrezzi per la pesca professionale nelle acque dove tale pesca non è consentita				Art. 40 comma 2/e)		Art. 40 comma 5	2.000,00
Pesca in tratti di corsi d'acqua nel periodo in cui sono chiusi per lo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca sportiva		34 c. 8			33 c. 3		166,67
Pesca con occupazione di uno spazio superiore a metri 20		26 c. 1			33 c. 3		166,67
Omessa collocazione delle tabelle da parte degli aventi diritto nei luoghi indicati dalle rispettive autorizzazioni	32				33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
IN RIFERIMENTO ALLE SPECIE E ALLE MISURE							
Prelievo di pesci appartenenti alle seguenti specie: Barbo canino (<i>Barbus caninus</i>); Barbo comune (<i>Barbus plebejus</i>); Scazzone (<i>Cottus gobio</i>); Lasca (<i>Chondrostoma genei</i>); Savetta (<i>Chondrostoma soetta</i>); Pigo (<i>Rutilus pigus</i>); Cheppia (<i>Alosa fallax</i>); Gobione (<i>Gobio gobio</i>); Spinarello (<i>Gasterosteus aculeatus</i>); Panzarolo (<i>Knipowitschia punctatissima</i>); Cobite comune (<i>Cobitis taenia</i>); Cobite mascherato (<i>Sabanejewia larvata</i>); Nono (<i>Aphanius fasciatus</i>); Ghiozzetto di laguna (<i>Knipowitschia panizzae</i>); Ghiozzetto cenerino (<i>Pomatoschistus canestrini</i>); Ghiozzo padano (<i>Padagogobius martensii</i>); Lampreda padana (<i>Lampetra zanandreae</i>); Lampreda marina (<i>Petromyzon marinus</i>)		29 c. 2			33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Trattenere catture di Temolo (<i>Tymallus thymallus</i>) nelle acque in concessione ai Bacini Brenta, Astico Leogra e Pabat			x		33 c. 3		166,67
Prelievo di pesci appartenenti alle seguenti specie: Storione cobice (<i>Acipenser naccarii</i>); Storione comune (<i>Acipenser sturio</i>); Storione ladano (<i>Huso huso</i>);				Art. 40 comma 2/a)		Art. 40 comma 4	Arresto da due mesi a 2 anni o ammenda da 2.000 a 12.000 €
Prelievo di esemplari di fauna ittica di misura inferiore a Trota di lago (<i>Salmo trutta lacustris</i>): cm 35; Trota fario (<i>Salmo trutta trutta</i>): cm 22; Temolo (<i>Thymallus thymallus</i>): cm 30; Salmirino alpino (<i>Salvelinus alpinus</i>): cm 25; Persico reale (<i>Perca fluviatilis</i>): cm 25; Persico reale (<i>Perca fluviatilis</i>), nei laghi e bacini lacustri: cm 15; Tinca (<i>Tinca tinca</i>): cm 30; Carpa (<i>Cyprinus carpio</i>): cm 35; Cavedano (<i>Leuciscus cephalus</i>): cm 25; Anguilla (<i>Anguilla anguilla</i>): cm 40;		29 c. 6			33 c. 3		166,67
Prelievo di esemplari di fauna ittica di misura inferiore a quella determinata dalle ulteriori limitazioni dei bacini di pesca			x		33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Compravendita, detenzione e smercio in pubblici esercizi di pesci della lunghezza inferiore alla lunghezza minima prevista	13 c. 1				33 c. 3		166,67
Trattenere giornalmente più di chilogrammi 5 complessivi di pesce , salvo il caso in cui i limiti di cui sopra vengano superati dall'ultimo esemplare catturato.		11 c. 1			33 c. 3		166,67
Trattenere giornalmente più di 1 chilogrammo di esemplari appartenenti alle specie Alborella (Alburnus alburnus alborella), Sanguinerola (Phoxinus phoxinus) e Tinca (Tinca tinca) , salvo il caso in cui i limiti di cui sopra vengano superati dall'ultimo esemplare catturato.		11 c. 1			33 c. 3		166,67
Trattenere giornalmente più di cinque esemplari tra anguillidi, salmonidi e timallidi, di cui non più di un esemplare di Temolo		11 c. 2			33 c. 3		166,67
Trattenere esemplari di Trota marmorata (Salmo trutta marmoratus), inclusi gli ibridi con la Trota fario, e Luccio (Esox spp.), inclusi gli ibridi.		11 c. 2			33 c. 3		166,67
Trattenere in Zona No kill integrale o Catch and release specie ittiche autoctone o parautoctone		6 c. 2			33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Trattenere in zone riservate a forme particolari di pesca (No kill, Trofeo) specie ittiche in numero superiore o di misura non consentita dalle ulteriori limitazioni in vigore nelle concessioni.			x		33 c. 3		166,67
IN RIFERIMENTO ALLE ESCHE E PASTURE							
Uso come esca di uova di pesce o loro imitazioni, sangue e suoi derivati, interiora di animali salvo che per la pesca di crostacei alloctoni con canne prive di ami.		8 c. 1			33 c. 3		166,67
Detenzione, trasporto e uso come esca del pesce vivo e di ogni altro vertebrato, ad eccezione del pesce morto, nelle acque di Zona A e Zona B		8 c. 1			33 c. 3		166,67
Pasturazione con prodotti artificiali, col sangue e suoi derivati, con interiora di animali ovvero con qualsiasi altra sostanza atta a stordire il pesce		8 c. 2			33 c. 3		166,67
Pasturazione in zona A		8 c. 3			33 c. 3		166,67
Pesca in acque di Zona A con larve di mosca carnaria o di altri ditteri, ad esclusione della larva di tipula		8 c. 3			33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Detenere e usare in acque secondarie della zona B, per ogni giornata di pesca, non più di 0,5 chilogrammi di larve di mosca carnaria o di altri ditteri e non più di chilogrammi 2 di altra pasturazione. (Tutte le acque della zona B della Provincia di Vicenza sono acque secondarie)		8 c. 4			33 c. 3		166,67
Uso delle boiles, delle tigernuts e del mais, o suoi derivati, come esche o pasture dal 15 maggio al 30 giugno		8 c. 5			33 c. 3		166,67
Uso come esca o pastura di semi e parti di tuberi e rizomi vitali appartenenti a specie vegetali alloctone		8 c. 6			33 c. 3		166,67
Pasturazione in Zona B durante la pesca con il bilancino		8 c. 7			33 c. 3		166,67
Detenzione sul luogo di pesca di esche naturali e artificiali non consentite nonché la detenzione di quantitativi di pasture superiori a quelli previsti		8 c. 10			33 c. 3		166,67
Uso di esche non consentite dalle ulteriori limitazioni nelle concessioni di pesca			x		33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
IN RIFERIMENTO AI MEZZI E AI MODI							
Pesca con reti, attrezzi, tecniche, o materiali non configurabili come sistemi di pesca sportiva, ai sensi dei regolamenti e delle leggi vigenti				Art. 40 comma 2/d)		Art. 40 comma 5	2.000,00
Pesca in zona A con reti, attrezzi, tecniche, o materiali configurabili come sistemi di pesca sportiva, in numero superiore a quello consentito o in epoca del loro divieto		13			33 c. 3		166,67
Pesca in zona B con reti, attrezzi, tecniche, o materiali configurabili come sistemi di pesca sportiva, in numero superiore a quello consentito o in epoca del loro divieto		14			33 c. 3		166,67
Uso di attrezzi e mezzi non espressamente consentiti		12 c. 10			33 c. 3		166,67
Pesca subacquea in zona A o in zona B		12 c. 11			33 c. 3		166,67
Pesca a strappo o con l'impiego di fonti luminose quando queste ultime siano adoperate per attirare i pesci		12 c. 1			33 c. 3		166,67
Pesca con le mani in zona A o in zona B		12 c. 1			34 c. 3		166,67
Uso del guadino con diametro o lato superiore a cm 110		9			33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Pesca in zone destinate a forme particolari di pesca in modo difforme da quanto stabilito nelle ulteriori limitazioni delle associazioni concessionarie			x		33 c. 3		166,67
Liberare salmonidi o timallidi sottomisura senza tagliare la lenza qualora la slamatura comporti dei pericoli per la sopravvivenza dell'esemplare catturato, fatta eccezione nei casi di utilizzo di esche artificiali		29 c. 10			33 c. 3		166,67
Esercizio della pesca sportiva e dilettantistica da imbarcazioni, belly boat o natanti nelle acque di Zona A, ad esclusione di laghi o bacini artificiali		28 c. 1			33 c. 3		166,67
Reimmettere salmonidi di misura catturati nelle zone di pronta cattura dei Bacini di pesca			x		33 c. 3		166,67
Uso di ecoscandagli, sonar ed ogni altro mezzo di ricerca elettronica e meccanica per l'individuazione del pesce	12 c. 5				33 c. 3		166,67
ALTRE VIOLAZIONI							
Violazione agli obblighi di costruzione, manutenzione e funzionalità di scale di risalita per pesci su ogni tipo di impianto che ostacoli la rimonta delle specie ittiche	11 ter				33 c. 5		6.666,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Mancato avviso alla Regione e al concessionario della messa in asciutta completa o parziale di un corso d'acqua	16 c. 3	33 c. 1			33 c. 6		2.000,00
Omessa chiusura con griglie su manufatti murari dei punti di entrata e di uscita delle acque utilizzate negli impianti di pesca sportiva e negli allevamenti ittici	32				33 c. 3		166,67
Semina o reimmissione di materiale ittico senza autorizzazione della Regione	12 c. 6	30 c. 1			33 c. 5		666,67
Semina o reimmissione di materiale ittico senza autorizzazione della Regione qualora la semina o reimmissione non autorizzata riguardi specie ittiche non autoctone.	12 c. 6	30 c. 1			33 c. 5		2.000,00
Immissione di materiale ittico in violazione delle normative sanitarie (ferme restando altre sanzioni penali o amministrative di carattere veterinario e/o ambientale)		31 c. 2			33 c. 3		166,67
Impedimento all'accesso alle acque pubbliche per l'esercizio della pesca e per le attività ad essa connesse, purchè non si arrechi danno alle colture agricole e all'attività di piscicoltura.	19				33 c. 3		166,67

OGGETTO DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE		Sanzione ridotta in Euro
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione L.R. 19/98	Sanzione LEGGE 154/16	
Abbandono di pesci, parti di pesci, esche, pasture e loro contenitori, nonché qualsiasi altro materiale, in acqua e lungo le sponde dei corsi d'acqua, dei bacini lacustri e degli specchi d'acqua lagunari		12 c. 2			33 c. 3		166,67
AUMENTO DELLE SANZIONI IN CASO DI CATTURA ABUSIVA							
In caso di cattura abusiva di timallidi, salmonidi ed esocidi la sanzione viene aumentata di euro 20,00 per capo. Per cattura abusiva si intende la mancata ottemperanza alle disposizioni di legge, dei regolamenti provinciali e dei provvedimenti della Provincia, sulle misure minime di cattura, sui periodi e luoghi di proibizione della pesca e sul numero di catture consentito per singola specie					33 c. 3		6,67 per capo
Per le violazioni all'art. 40 della L. 154/2016, il trasgressore corrisponde all'ente territoriale competente per la gestione delle acque una somma pari a 20 euro per ciascun capo pescato. Tale somma è raddoppiata nel caso in cui il pescato risulti privo di vita.				Art. 40 comma 8			20,00 o 40,00 per capo

REATI IN MATERIA DI PESCA IN ACQUE INTERNE	ARTICOLI VIOLATI				SANZIONE	PENE PREVISTE
	L.R. 19/98	Reg.Reg 6/2018	DDR 19/2021	LEGGE 154/16	Sanzione LEGGE 154/16	
Pescare, detenere, trasbordare, sbarcare, trasportare e commercializzare le specie di cui sia vietata la cattura in qualunque stadio di crescita, in violazione della normativa vigente				Art. 40 comma 2/a)	Art. 40 comma 4	Arresto da due mesi a 2 anni o ammenda da 2.000 a 12.000 €
Stordire, uccidere e catturare la fauna ittica con materiali esplosivi di qualsiasi tipo, con la corrente elettrica o con il versamento di sostanze tossiche o anestetiche nelle acque				Art. 40 comma 2/b)	Art. 40 comma 4	Arresto da due mesi a 2 anni o ammenda da 2.000 a 12.000 €
Catturare la fauna ittica provocando l'asciutta anche parziale dei corpi idrici				Art. 40 comma 2/c)	Art. 40 comma 4	Arresto da due mesi a 2 anni o ammenda da 2.000 a 12.000 €
Raccolta, detenzione, trasporto e/o commercio degli animali storditi o uccisi con la corrente elettrica o con il versamento di sostanze tossiche o anestetiche nelle acque, con reti ed altri attrezzi per la pesca professionale difformi, per lunghezza o dimensione delle maglia, da quanto previsto dai regolamenti vigenti, ovvero con attrezzi, tecniche, o materiali non configurabili come sistemi di pesca sportiva.				Art. 40 com- ma 3	Art. 40 comma 4	Arresto da due mesi a 2 anni o ammenda da 2.000 a 12.000 €

ORARIO DI LEVATA E DI TRAMONTO DEL SOLE
(ora astronomica dell'osservatorio di Brera)
E MODIFICATO IN RELAZIONE ALL'ORA LEGALE

<i>MESE</i>	<i>giorno</i>	<i>levata</i>	<i>tramonto</i>
MARZO	1	7,02	18,10
	15	6,36	18,29
(ora legale)	1	7,04	19,51
APRILE	15	6,38	20,09
MAGGIO	1	6,12	20,30
	15	5,53	20,47

<i>MESE</i>	<i>giorno</i>	<i>levata</i>	<i>tramonto</i>
GIUGNO	1	5,38	21,04
	15	5,34	21,13
LUGLIO	1	5,38	21,15
	15	5,49	21,09
AGOSTO	1	6,07	20,51
	15	6,24	20,31
SETTEMBRE	1	6,44	20,01
	15	7,01	19,35

N.B.: L'esercizio della pesca in zona A è consentito da un'ora prima della levata del sole fino ad un'ora dopo il tramonto; **in alcune Concessioni di pesca, l'inizio della giornata può essere posticipato e la fine anticipata di mezz'ora.**

UFFICIO E ORARI PER IL PUBBLICO

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria

UO Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria

Sede territoriale di Vicenza - Contrà SS. Apostoli, 18

Tel. 0444 337857 | 0444 337861

cacciapesca.vicenza@regione.veneto.it

cacciapesca@pec.regione.veneto.it

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30

NUMERI UTILI

POLIZIA PROVINCIALE - Tel. 0444 908359 / 0444 908341 / 0444 908346

PRONTO INTERVENTO - Tel. 348 7912700
(per chiamate d'emergenza sabato e domenica)

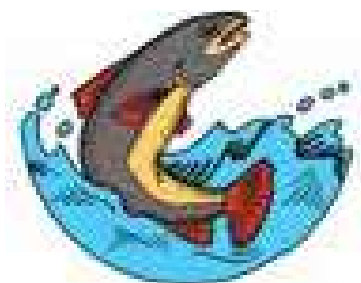
REGIONE VENETO - SEDE TERRITORIALE DI VICENZA
UFFICIO PESCA - Tel. 0444 337856

Realizzato dai Bacini di pesca della provincia di Vicenza
In copertina: Fiume Brenta
Foto: Marlene Lubian

realizzato con la collaborazione dei
Bacini di Pesca della provincia di Vicenza



**BACINO
ASTICO LEOGRA**



**BACINO
AGNO CHIAMPO**



Bacino PABAT